SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2022/25
FGIC83100Q
I.C. "GIOVANNI XXIII"

Ministero dell'Istruzione

Contesto 2

Risultati raggiunti 4

Risultati legati alla progettualità della scuola 4

Obiettivi formativi prioritari perseguiti 4

Prospettive di sviluppo 47

Contesto

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Nel triennio di riferimento il contesto socioeconomico di provenienza degli alunni, prevalentemente medio-basso, ha spinto l'Istituto a consolidare e intensificare progetti volti alla valorizzazione delle diversità e all'inclusione di ciascun alunno, ponendo particolare attenzione alle disabilità nonché alle difficoltà di tipo relazionale e cognitivo. Le risorse derivanti dalla stretta collaborazione con gli enti locali e i servizi territoriali si sono rivelate una determinante opportunità e hanno favorito l'implementazione e la sostenibilità di tali progetti grazie alla attivazione di strategie in linea con gli obiettivi prefissati. Nonostante la mancanza di plessi di scuola dell'infanzia e primaria nella zona centrale della città, l'Istituto ha saputo intercettare e coinvolgere in modo capillare gran parte della popolazione scolastica, risentendo solo parzialmente del calo demografico.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

La nomina di Monte Sant'Angelo a Capitale pugliese della Cultura per il 2024, il patrimonio storico-naturale di alto profilo e lo status di città con due siti UNESCO hanno accresciuto l’attenzione, anche mediatica, da parte di istituzioni ed enti nazionali e sovranazionali, ampliando in maniera determinante l’offerta formativa.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Nel triennio appena trascorso l'erogazione di fondi PNRR ha permesso un allestimento innovativo degli ambienti di apprendimento ed una formazione dei docenti tesa alla acquisizione di metodologie e nuove tecnologie didattiche.

Il contesto logistico, caratterizzato da otto punti di erogazione anche distanti gli uni dagli altri, non ha ostacolato l'ottimale raggiungimento dei risultati preventivati.

RISORSE PROFESSIONALI

L'efficace perseguimento degli obiettivi nel triennio 2022-2025 è stato fortemente influenzato dal contesto professionale stabile e dalle risorse umane qualificate a disposizione. La significativa e duratura esperienza della Dirigente Scolastica ha rappresentato un elemento stabilizzante e di indirizzo strategico. L'alta percentuale di docenti a tempo indeterminato, in particolare con una lunga anzianità di servizio nell'Istituto, ha favorito la continuità didattica, la coesione del corpo docente e l'attuazione di progetti a lungo termine, superando i parametri regionali e nazionali.

Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonchè alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

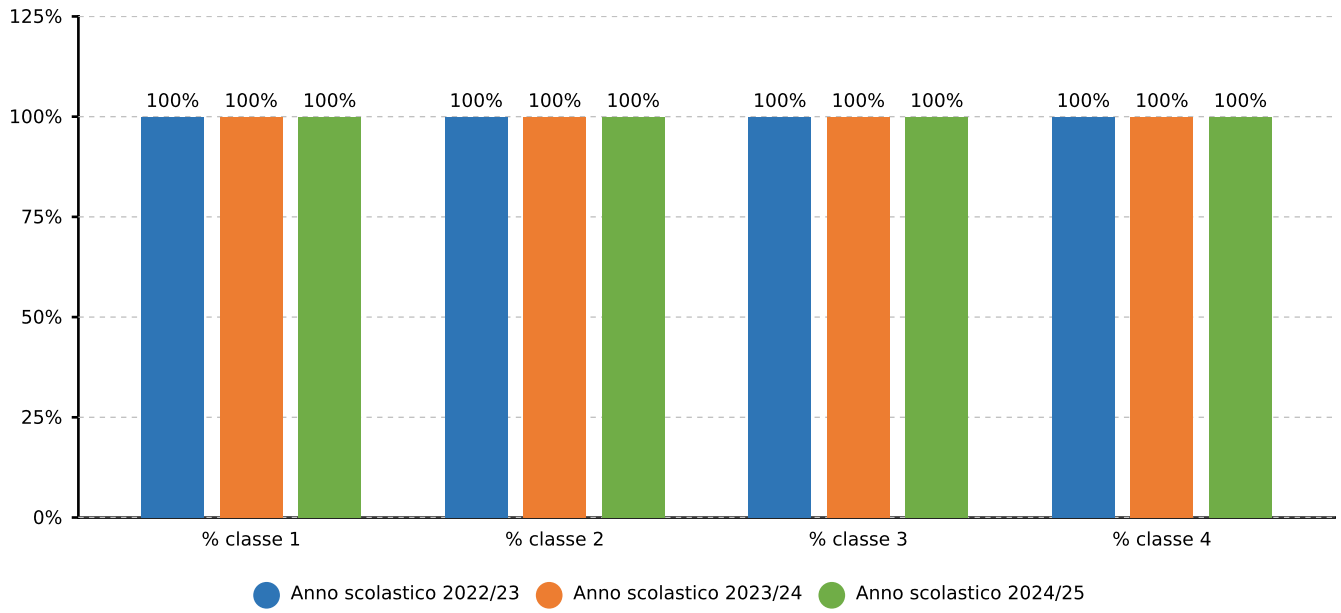
Nell'ambito del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/23-2024/25, l'I.C. "Giovanni XXIII" di Monte Sant'Angelo ha consolidato una strategia organica per il rafforzamento delle competenze linguistiche degli alunni, riconoscendo nella padronanza della lingua – italiana e straniera – il fondamento di ogni apprendimento, di una comunicazione efficace e della cittadinanza attiva.
L'azione educativa si è sviluppata lungo due direttrici complementari: il consolidamento dell'Italiano come lingua dell'apprendimento, della relazione e della produzione culturale e il potenziamento della lingua inglese come strumento di apertura interculturale e di partecipazione al contesto globale. In questa prospettiva, l'Istituto ha attuato una serie di interventi coordinati, sia curricolari che extracurricolari, fondati su una visione verticale e inclusiva del curricolo linguistico. Sono stati elaborati e applicati percorsi per competenze comunicative, lessicali e testuali che hanno integrato contenuti disciplinari e uso autentico della lingua.
Parallelamente, sono stati realizzati laboratori di scrittura creativa (BIMED), club di lettura (#Io leggo perché), laboratori teatrali, produzioni multimediali, favorendo la creatività, la collaborazione e l' espressività personale.
L'Istituto ha avviato progetti di potenziamento linguistico per la scuola dell'infanzia, per la scuola primaria e la secondaria di primo grado. La formazione dei docenti è stata incentrata su metodologie comunicative, didattica per competenze linguistiche, valutazione formativa, uso delle tecnologie digitali per la produzione e condivisione di testi.

Risultati raggiunti

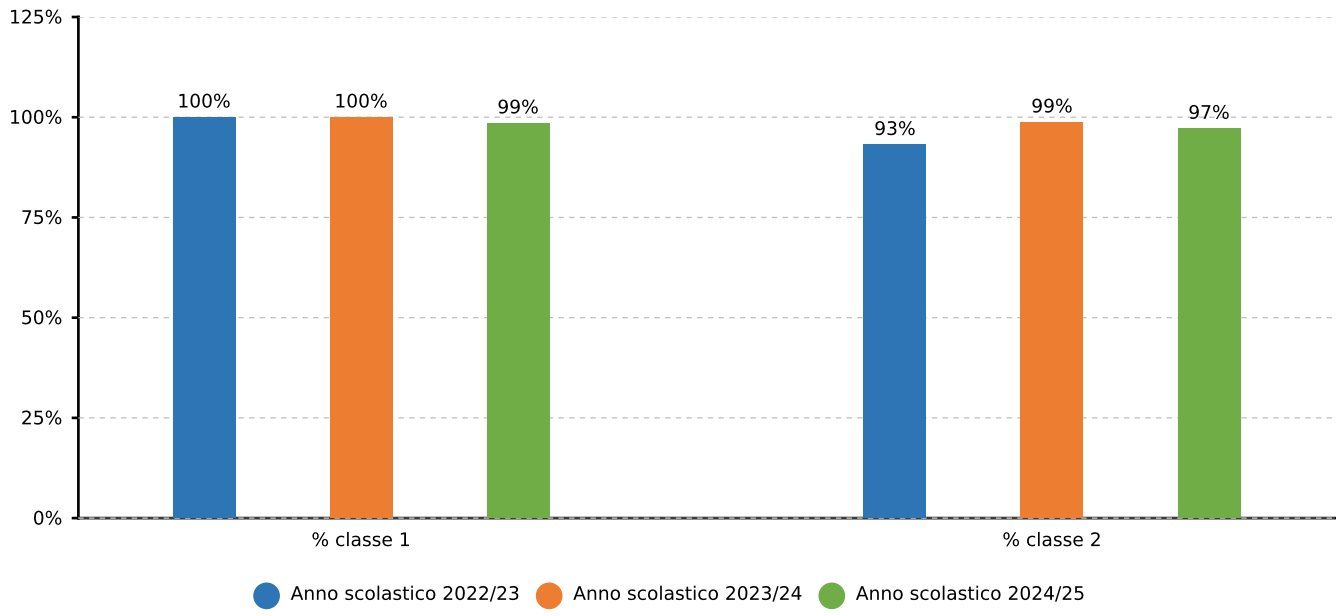
È aumentato del 20% il numero degli alunni partecipanti ad attività linguistiche extracurricolari, segno di un interesse significativo verso l'apprendimento e la pratica delle lingue. La crescente motivazione e la partecipazione attiva hanno determinato effetti positivi sul clima di apprendimento e sul senso di coesione dell'intera comunità scolastica. Gli studenti hanno realizzato elaborati autentici che hanno dato voce alla loro creatività.
I risultati raggiunti confermano la qualità e la solidità del percorso intrapreso: si è registrato un significativo miglioramento delle competenze linguistiche, sia in Italiano che nelle lingue straniere, come emerso dagli esiti delle prove INVALSI e delle valutazioni periodiche. Si è rilevata, altresì, una partecipazione delle famiglie sempre più attiva.
L'Istituto, nel prossimo triennio, continuerà a valorizzare le buone pratiche già consolidate e ad ampliare le occasioni formative tese al potenziamento delle competenze europee.

Evidenze

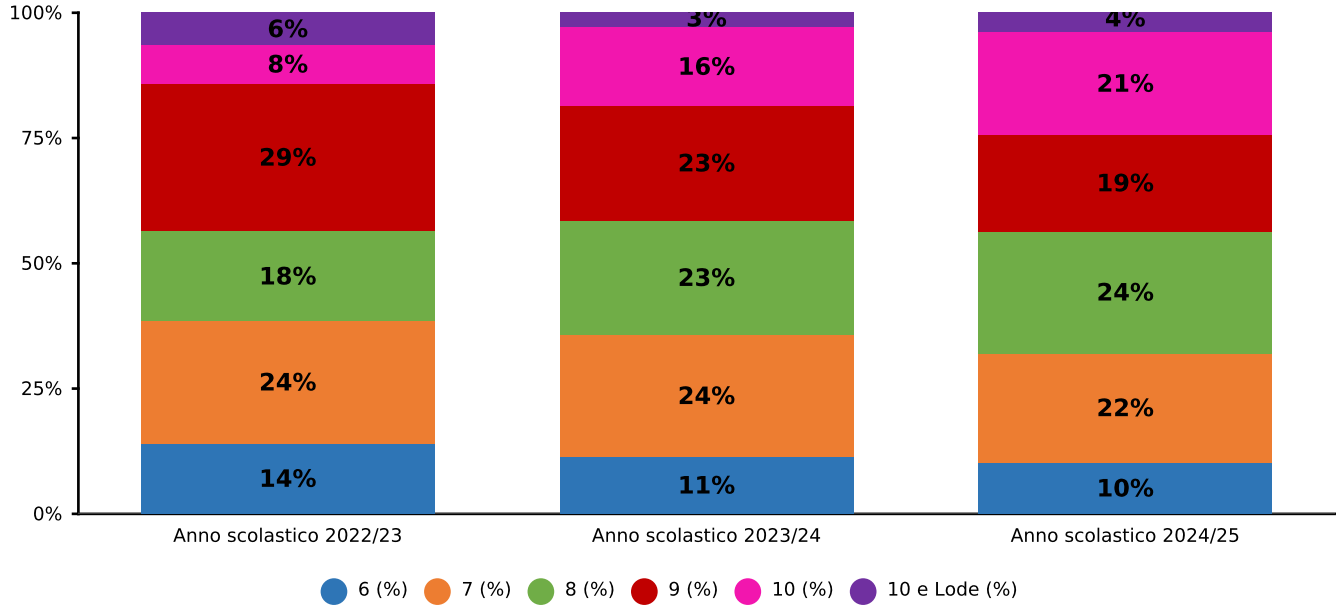
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



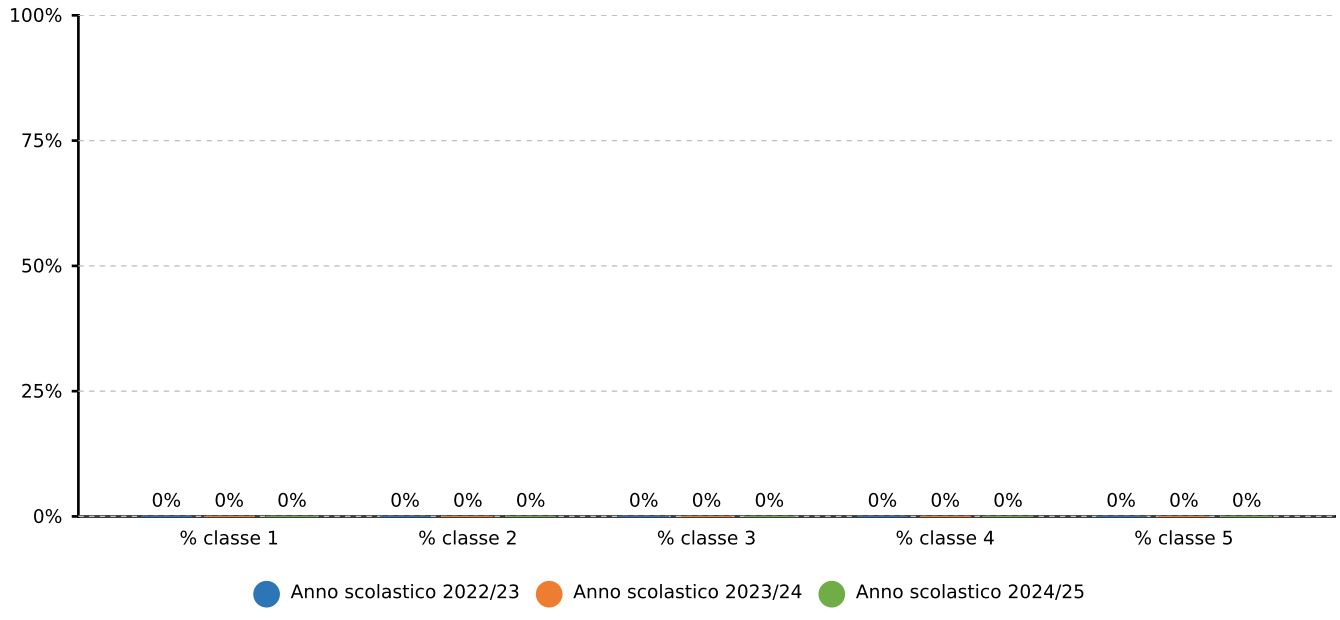
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



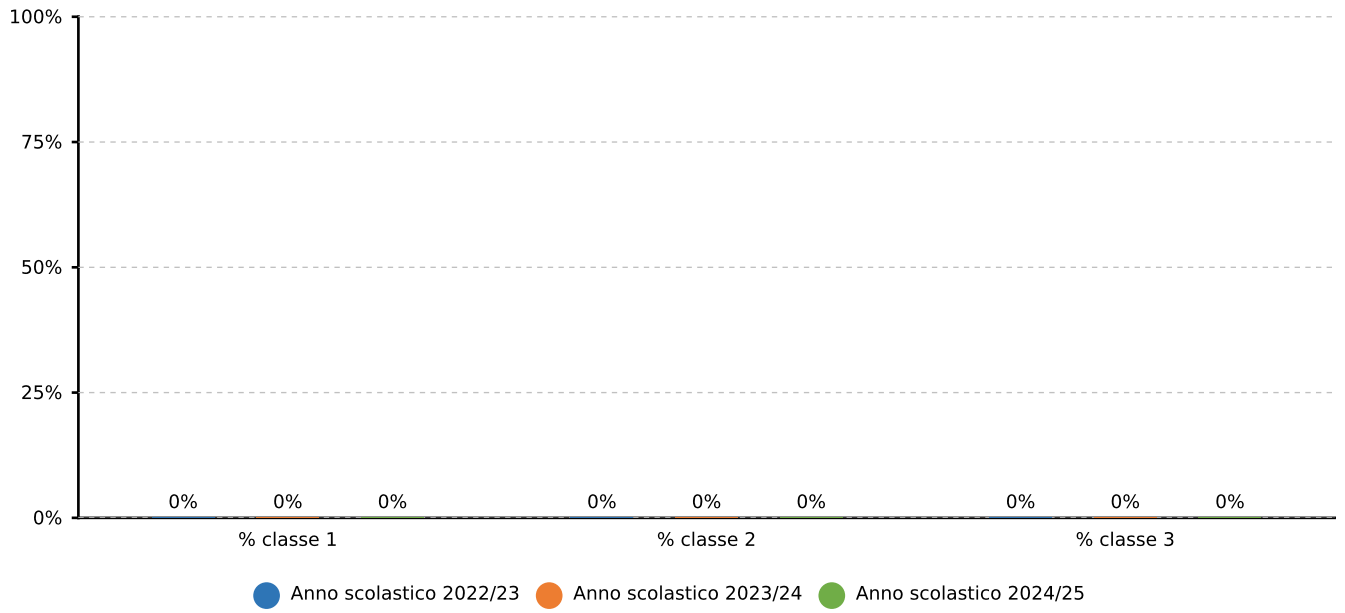
2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI



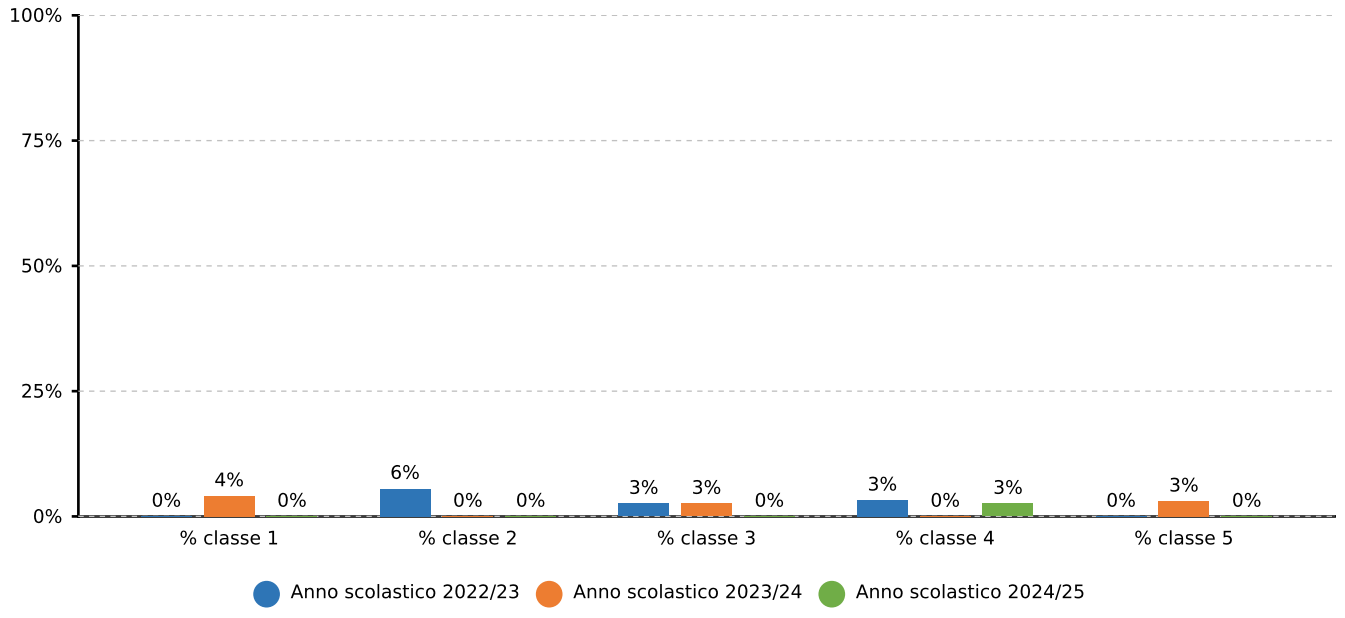
2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



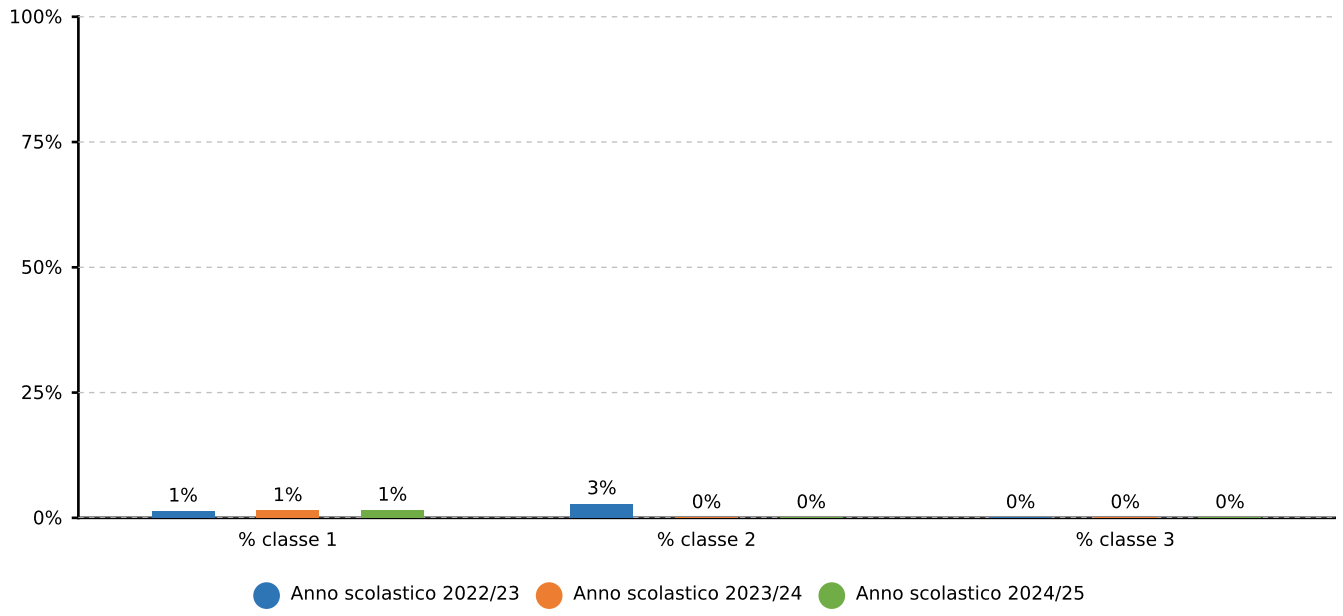
2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



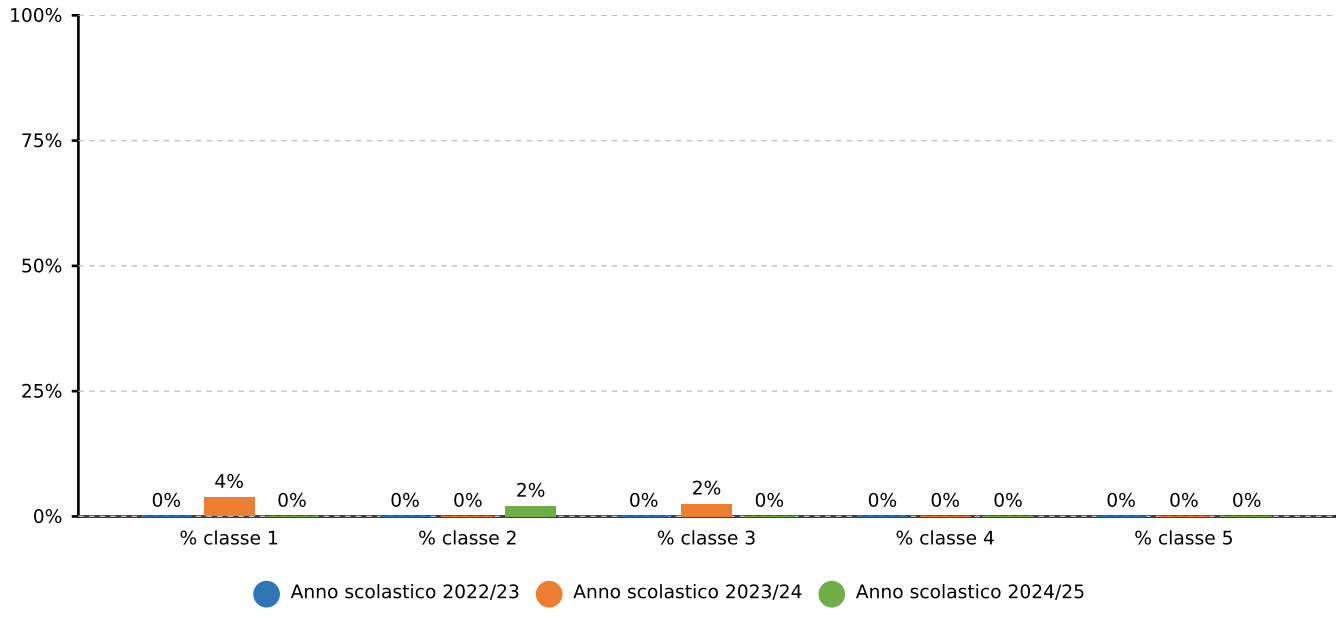
2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



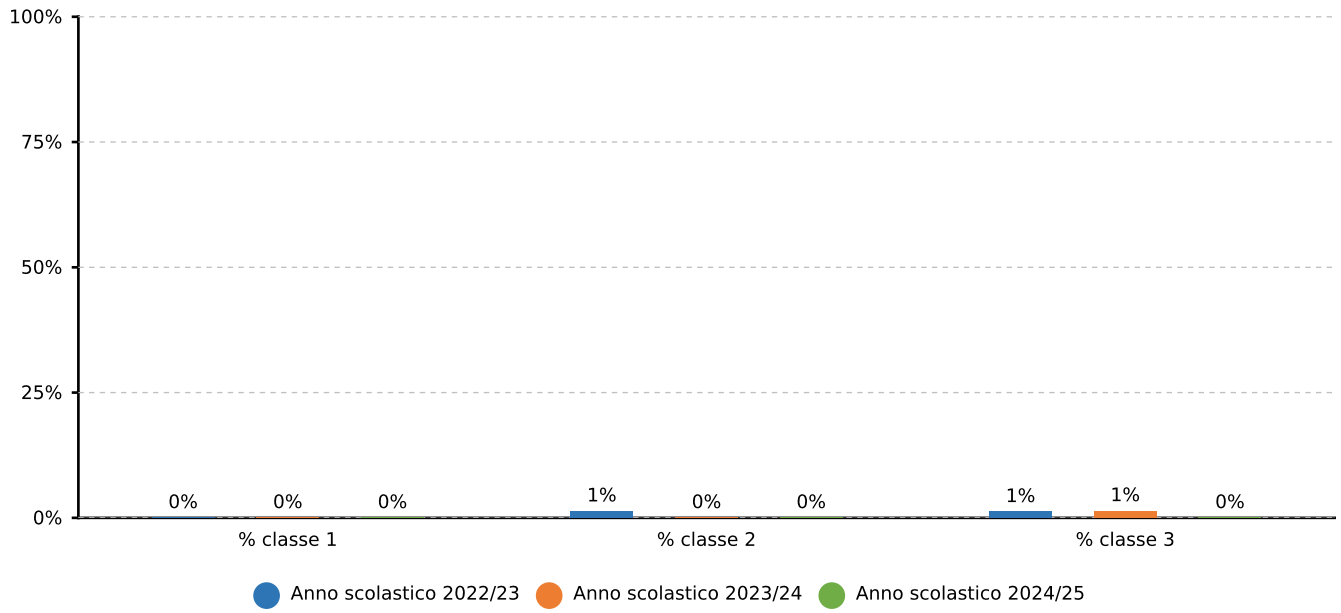
2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



Documento allegato

EvidenzeObiettivo1.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

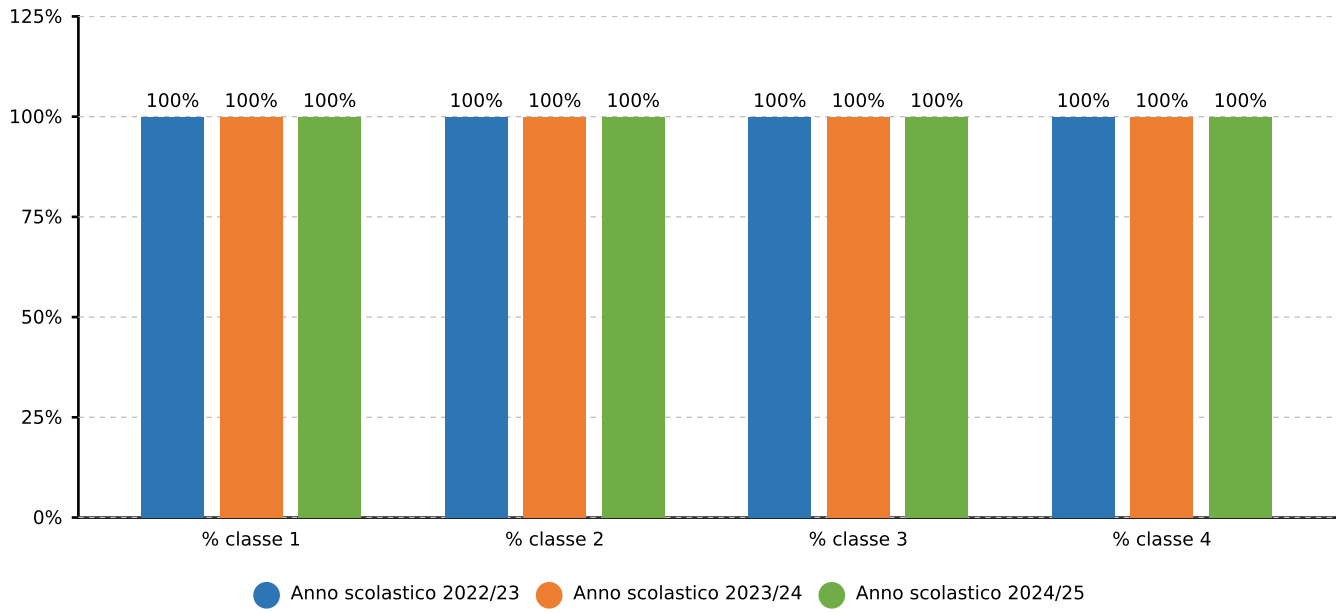
Nel triennio di riferimento l'Istituto Comprensivo "Giovanni XXIII" di Monte Sant'Angelo ha realizzato interventi infrastrutturali e formativi finalizzati alla creazione di ambienti di apprendimento innovativi e alla diffusione di metodologie attive, ponendo tra le priorità strategiche il potenziamento delle competenze matematiche, logico-computazionali e scientifiche – in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa e con le azioni del PNRR-Missione 4 – per la riduzione dei divari territoriali negli apprendimenti e per il contrasto alla dispersione scolastica.
L'obiettivo è stato perseguito attraverso una serie di interventi integrati che hanno interessato sia il curricolo ordinario sia le attività extracurricolari, con l'intento di rendere la didattica più laboratoriale, concreta e orientata al problem solving.
A livello curricolare sono state progettate Unità di Apprendimento STEM, sviluppate in tutti gli ordini di scuola. Le attività hanno privilegiato l'esplorazione, la sperimentazione e l'applicazione di concetti matematici e scientifici a situazioni reali, favorendo la connessione tra teoria e pratica. Particolare attenzione è stata riservata all'uso di strumenti digitali e di software di simulazione che hanno reso l' apprendimento più coinvolgente e inclusivo.
Per la scuola primaria e secondaria sono stati attivati corsi di coding e robotica educativa, che hanno permesso agli alunni di sviluppare capacità di pensiero computazionale, progettazione e lavoro di gruppo e hanno contribuito a creare una forte motivazione allo studio delle discipline scientifiche, valorizzando l'apprendimento per scoperta.
Tutte le azioni hanno concorso a costruire un approccio sistemico e coerente volto a consolidare negli studenti le abilità di ragionamento logico, di problem solving, alfabetizzazione scientifica e digitale, in un contesto di apprendimento attivo e collaborativo.
Il lavoro di rete tra docenti e la valorizzazione delle buone pratiche hanno favorito una progressiva evoluzione della cultura scientifica dell'Istituto e un miglioramento diffuso dei livelli di competenza.

Risultati raggiunti

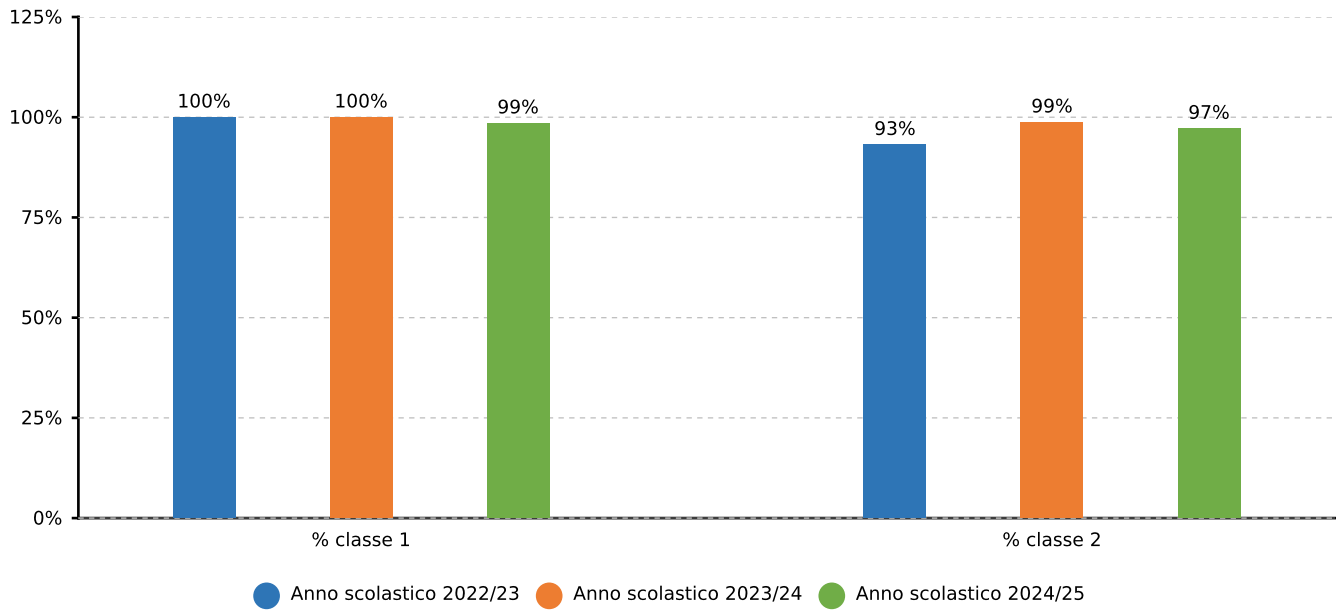
Le azioni realizzate hanno prodotto risultati concreti e misurabili. In primo luogo, si è registrato un incremento della partecipazione degli alunni ai laboratori STEM e alle attività di coding, che hanno progressivamente coinvolto tutti gli ordini di scuola. L'uso di strumenti digitali ha aumentato l'interesse per la matematica e le scienze, rendendo gli studenti più attivi e protagonisti del proprio apprendimento.
Le prove di verifica interne e i monitoraggi condotti durante i moduli PNRR hanno evidenziato un miglioramento nelle competenze di problem solving e ragionamento logico, in particolare nella capacità di analizzare situazioni e individuare strategie risolutive. Anche i risultati INVALSI mostrano un trend positivo.
I laboratori di robotica hanno favorito l'inclusione, poiché l'attività pratica ha consentito la partecipazione efficace di alunni con diversi stili cognitivi e livelli di competenza. Inoltre, i percorsi di recupero hanno ridotto il numero di studenti con livelli molto bassi in matematica, migliorando la fiducia e la continuità negli apprendimenti.
L'uso delle metodologie laboratoriali e cooperative ha incrementato la progettazione condivisa e l' integrazione tra discipline. L'allestimento di ambienti STEM e digitali, reso possibile dai fondi PNRR, ha consolidato la transizione verso una didattica innovativa, basata sull'indagine, l'esperimento e la scoperta.
Nel complesso, i percorsi hanno determinato un miglioramento diffuso del clima di apprendimento, in linea con il profilo delle competenze di cittadinanza previsto dalle Indicazioni Nazionali.

Evidenze

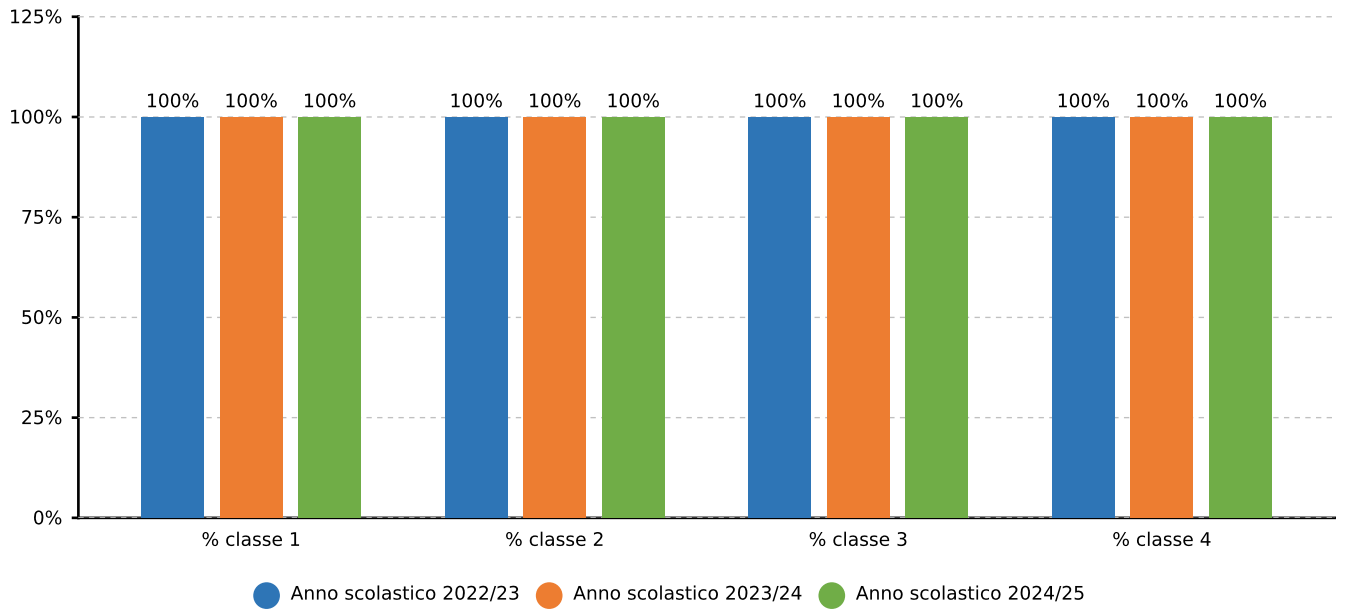
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



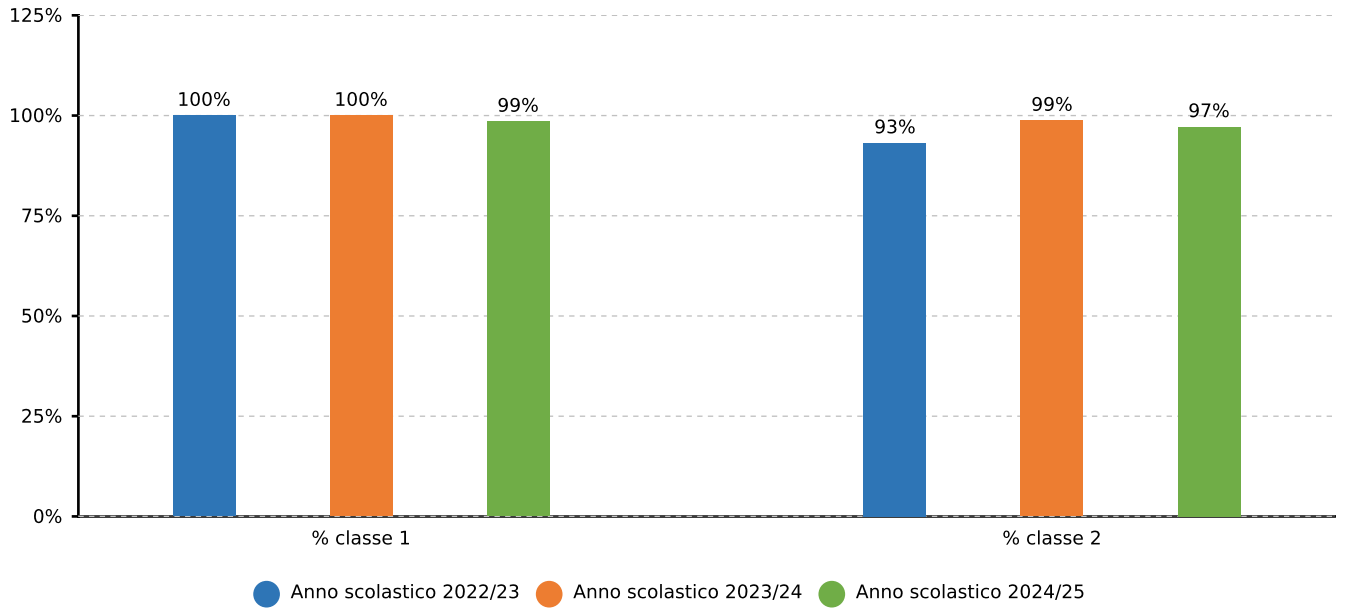
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



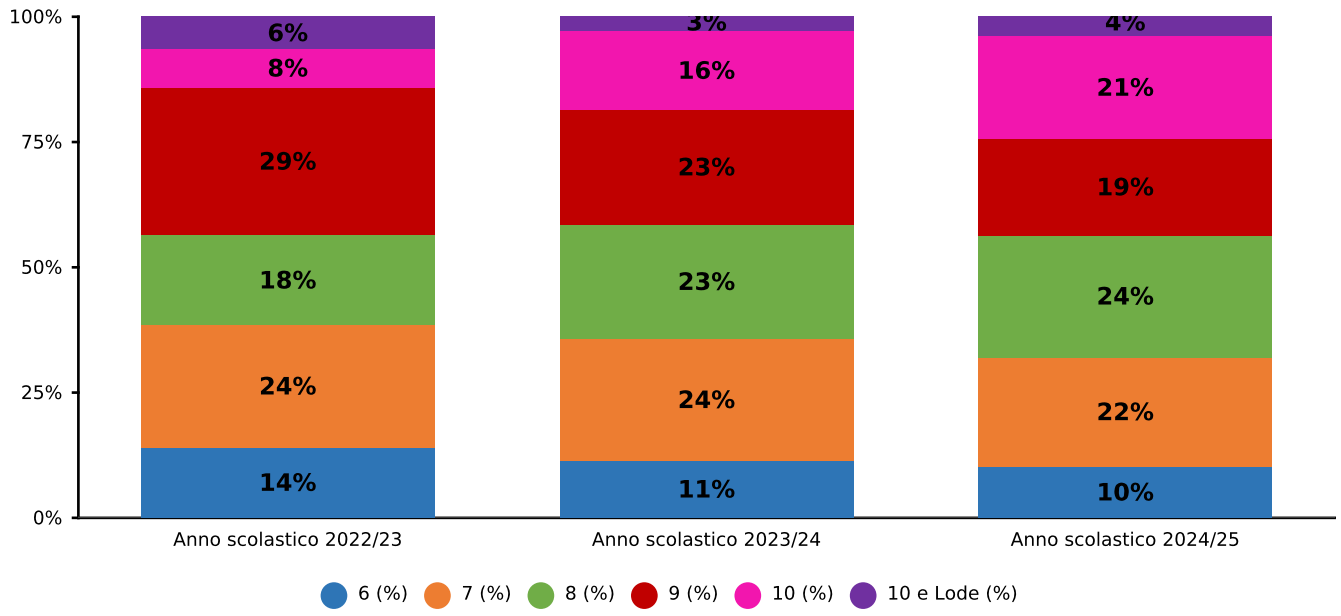
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



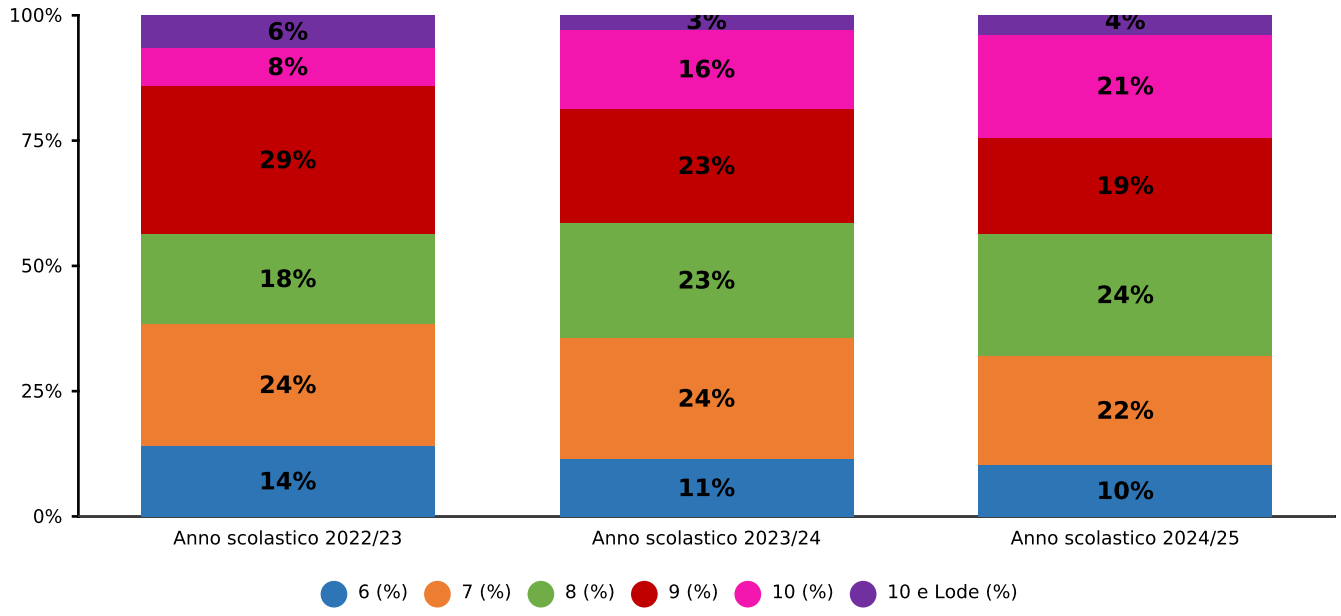
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



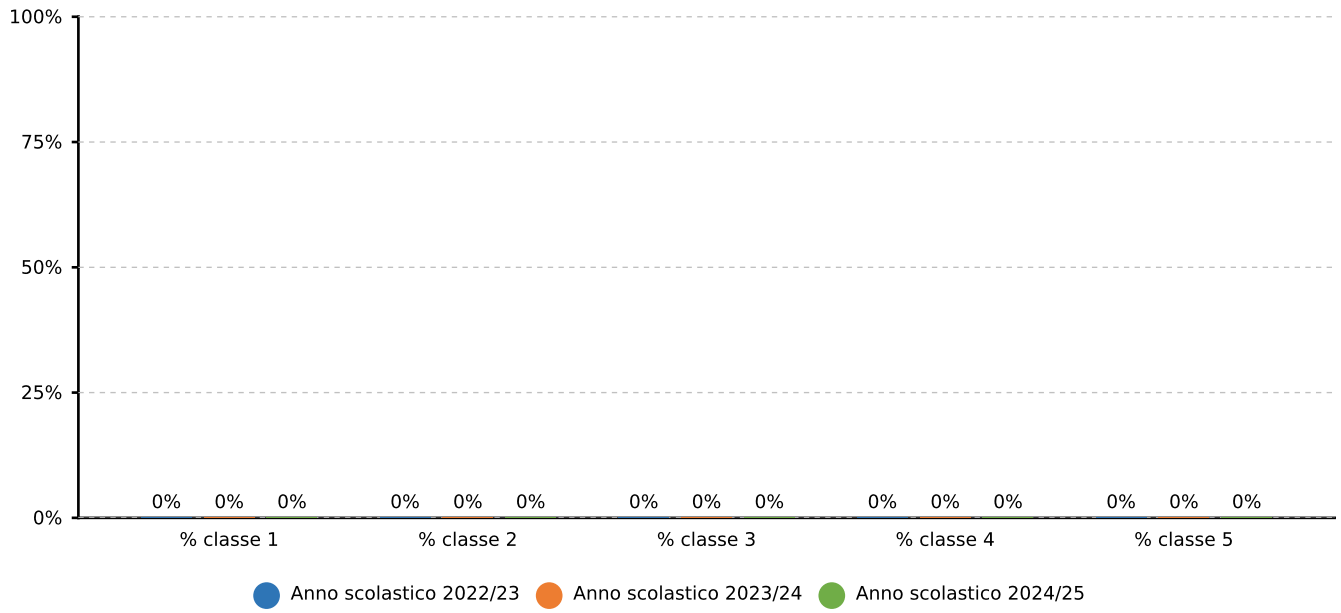
2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI



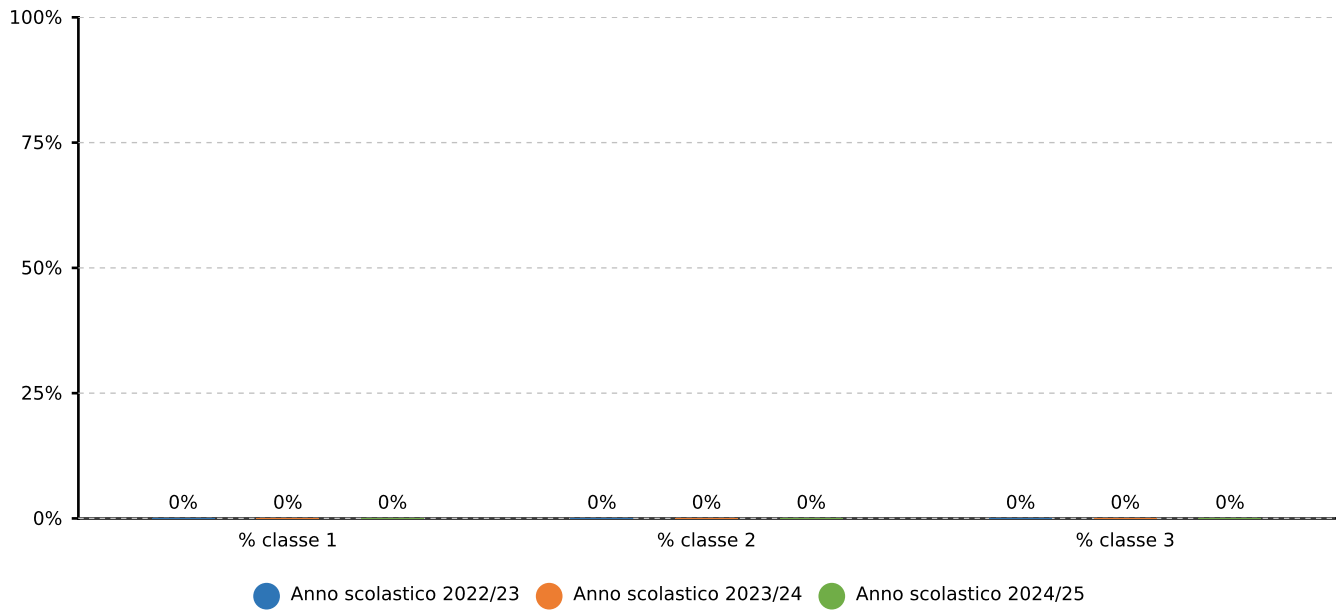
2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI



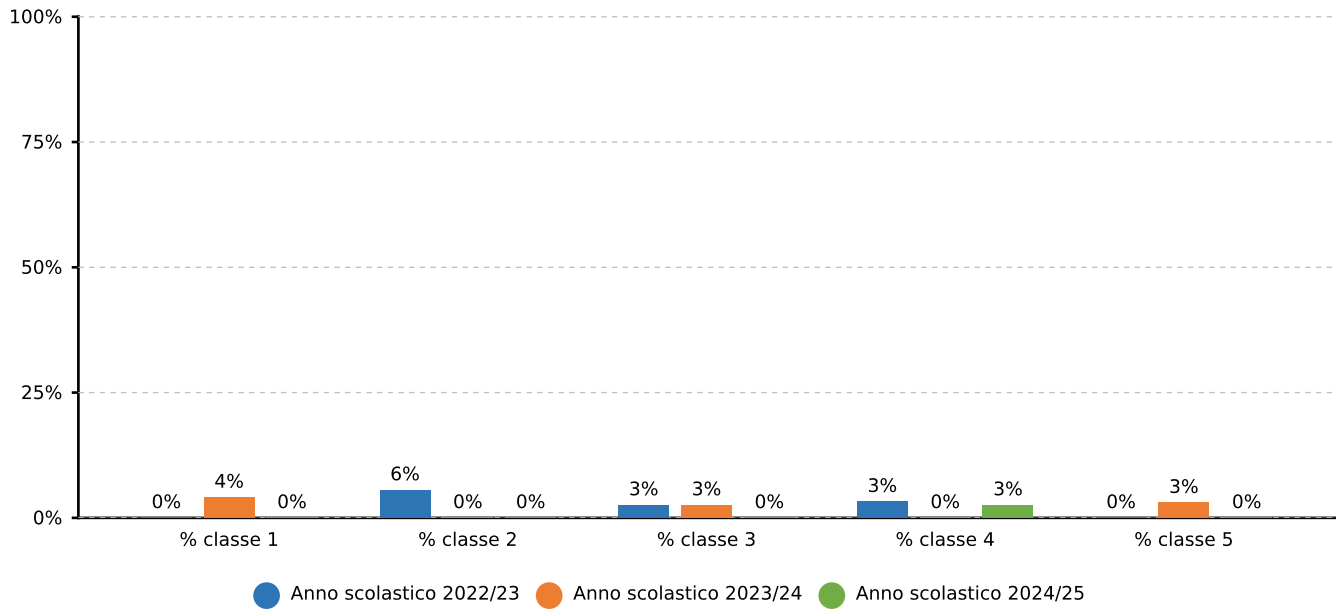
2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



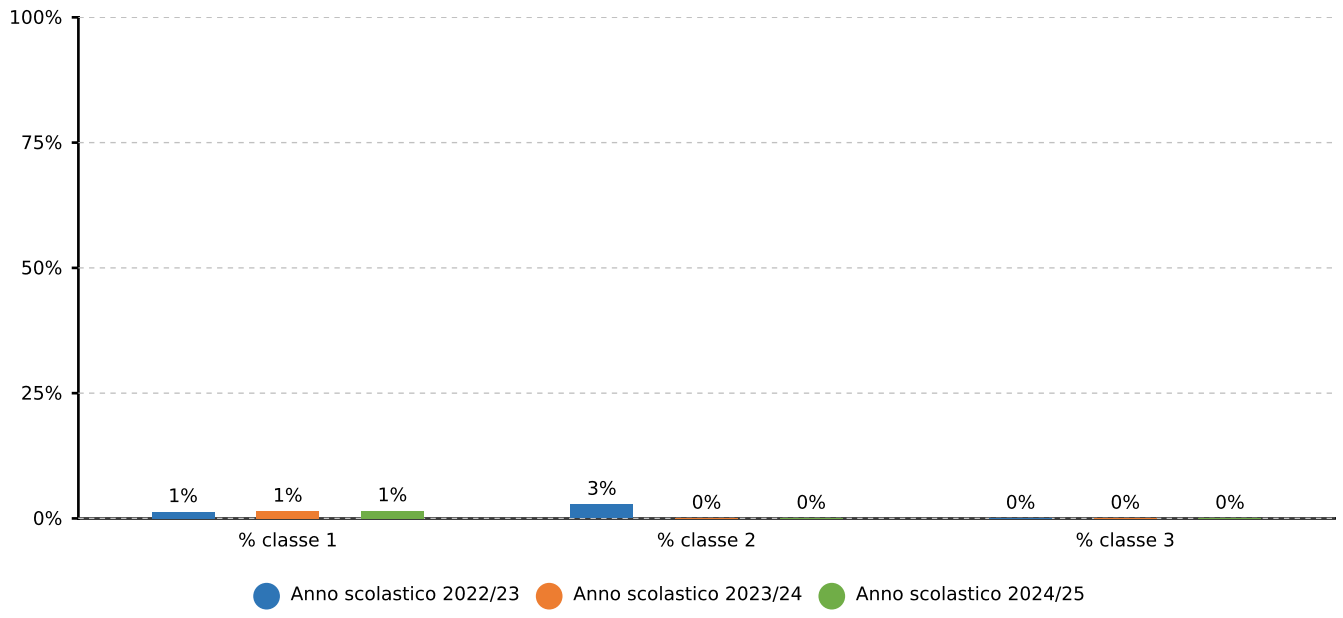
2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



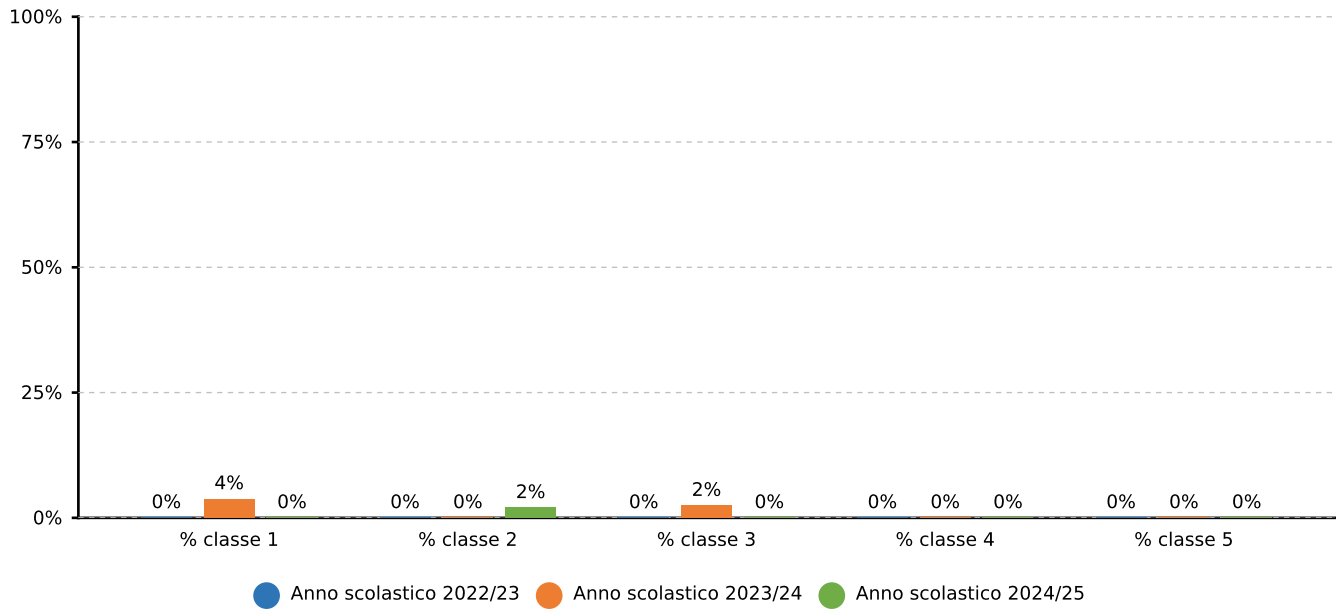
2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



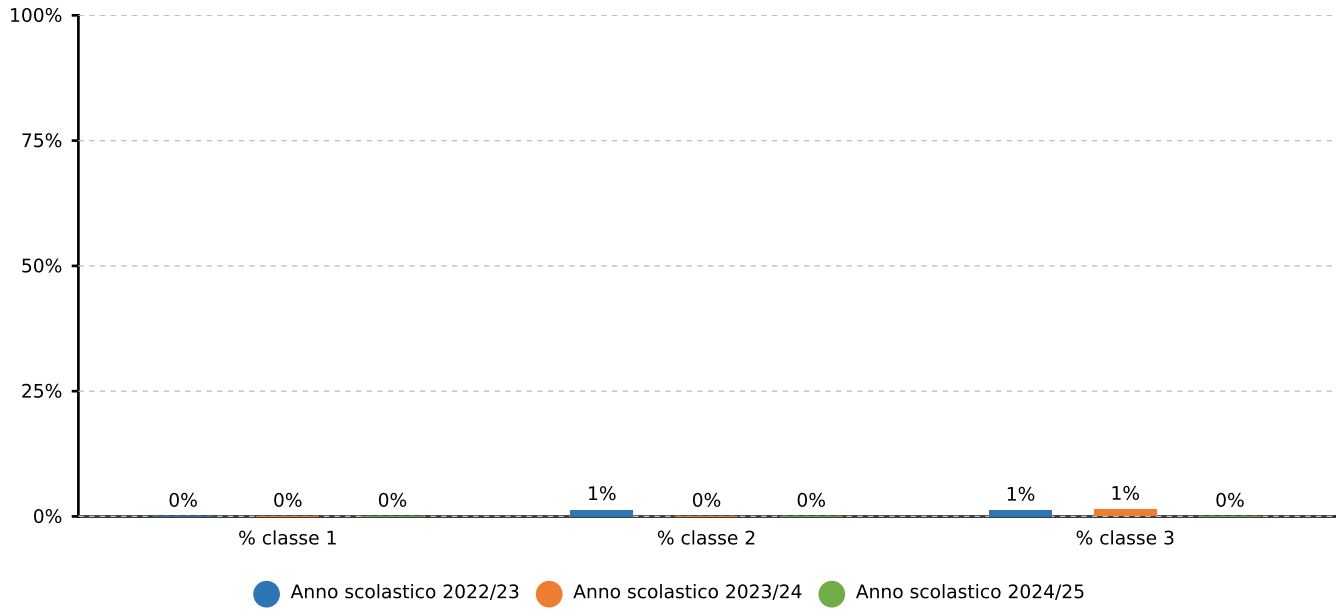
2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



Documento allegato

EvidenzeObiettivo2.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Attività svolte

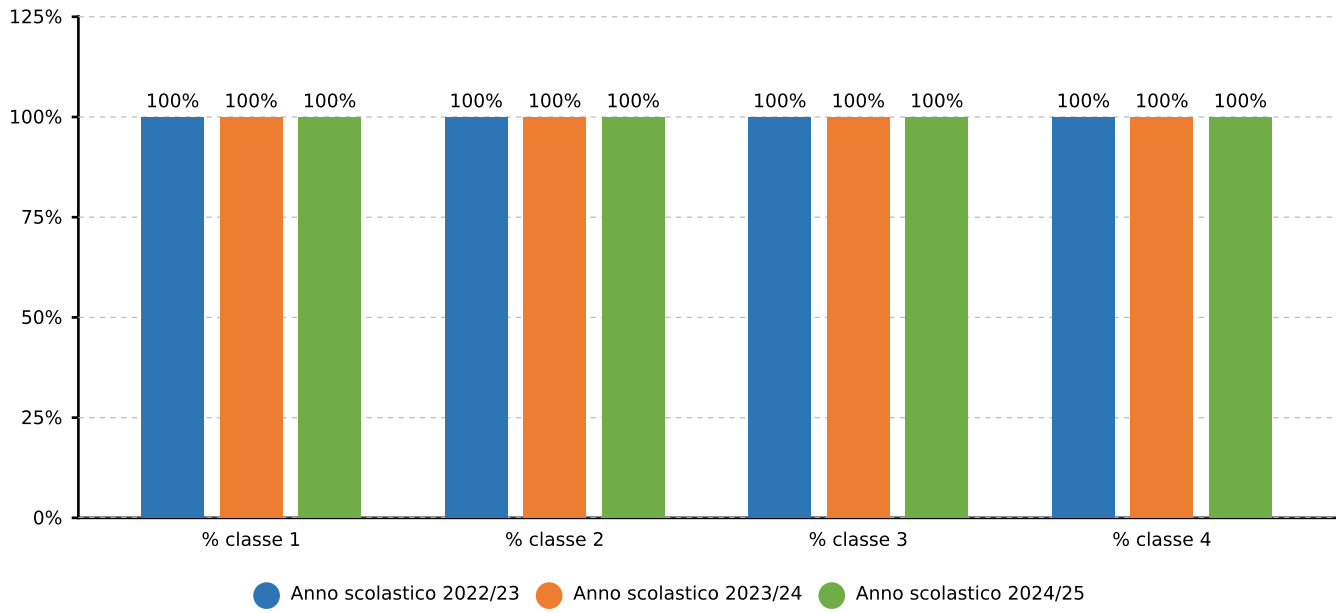
L'Istituto ha posto particolare attenzione alla valorizzazione delle competenze artistiche e musicali come veicolo privilegiato di crescita personale, inclusione e successo formativo. Le attività promosse negli ultimi anni hanno perseguito la finalità di ampliare gli orizzonti culturali degli alunni, favorendo lo sviluppo della creatività, del pensiero critico e delle capacità comunicative attraverso linguaggi non verbali e multimediali.
Nel curricolo verticale di istituto, l'educazione all'arte e alla musica è stata rafforzata mediante percorsi integrati che coniugano la dimensione espressiva con quella storica e tecnologica. L'esperienza musicale viene spesso intrecciata con la dimensione teatrale e coreutica, in collaborazione con associazioni culturali e con il patrocinio del Comune.
L'arte è stata potenziata attraverso percorsi che si sono spesso intrecciati con la conoscenza del patrimonio artistico e architettonico del territorio garganico, incrementando la consapevolezza dell' importanza della tutela del patrimonio culturale locale, nazionale e internazionale nelle sue varie sfaccettature.
Complessivamente, il potenziamento dell'asse artistico-musicale ha contribuito a costruire un ambiente di apprendimento inclusivo e motivante, in cui ogni alunno è riuscito ad esprimere la propria identità e a sperimentare linguaggi diversi, affinando la sensibilità estetica e rafforzando le competenze chiave di cittadinanza.

Risultati raggiunti

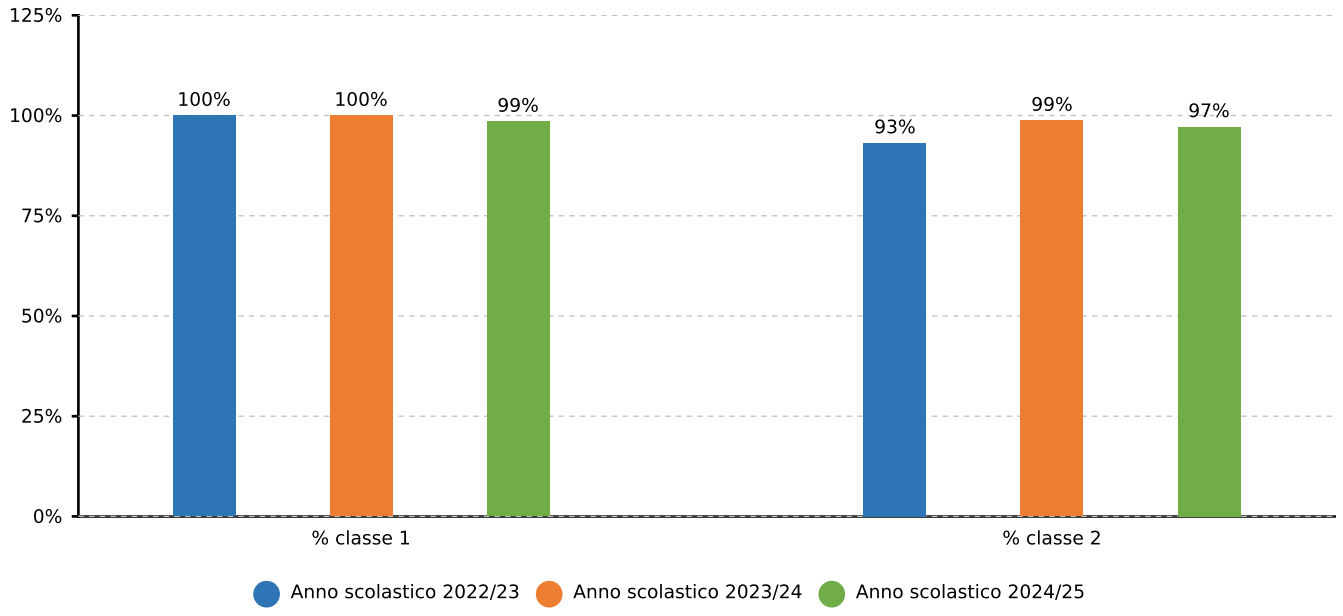
Il percorso ha prodotto risultati significativi sotto il profilo educativo, relazionale e culturale: gli alunni hanno mostrato maggiore partecipazione e coinvolgimento nelle attività laboratoriali e una più spiccata capacità di lavorare in gruppo; le competenze espressive, comunicative e collaborative si sono rafforzate, così come la consapevolezza del valore del patrimonio artistico e musicale.
Le attività realizzate hanno contribuito a consolidare il ruolo della scuola come centro culturale del territorio, rafforzando la collaborazione con le famiglie, gli enti locali, le associazioni.

Evidenze

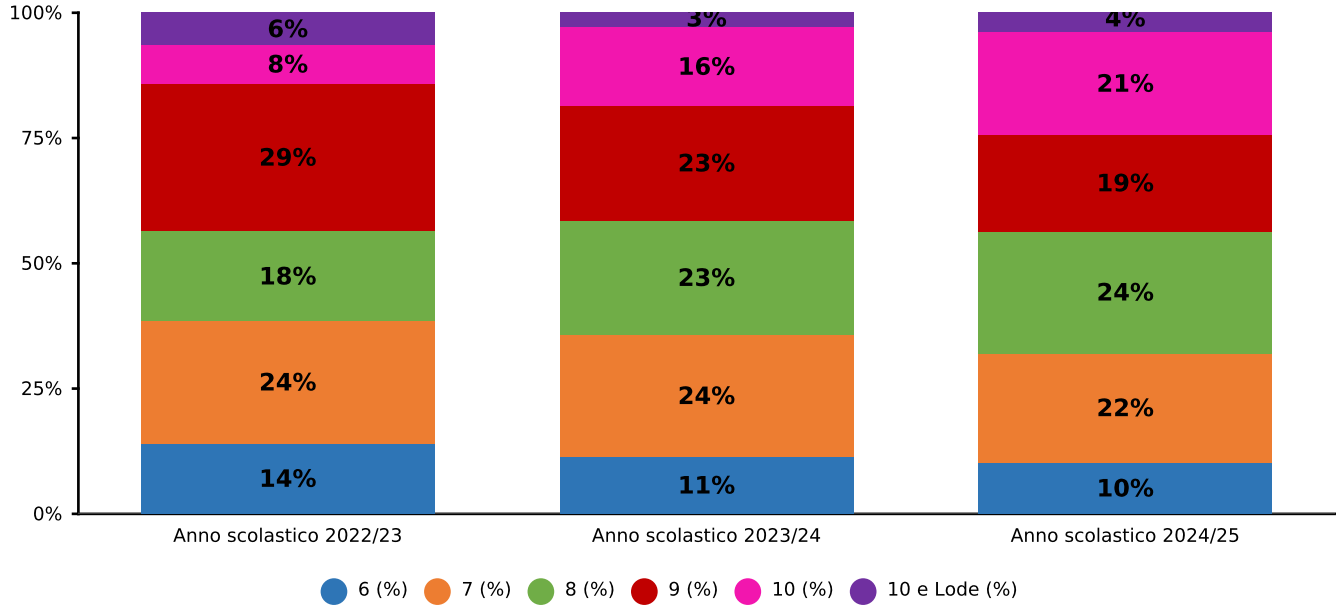
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



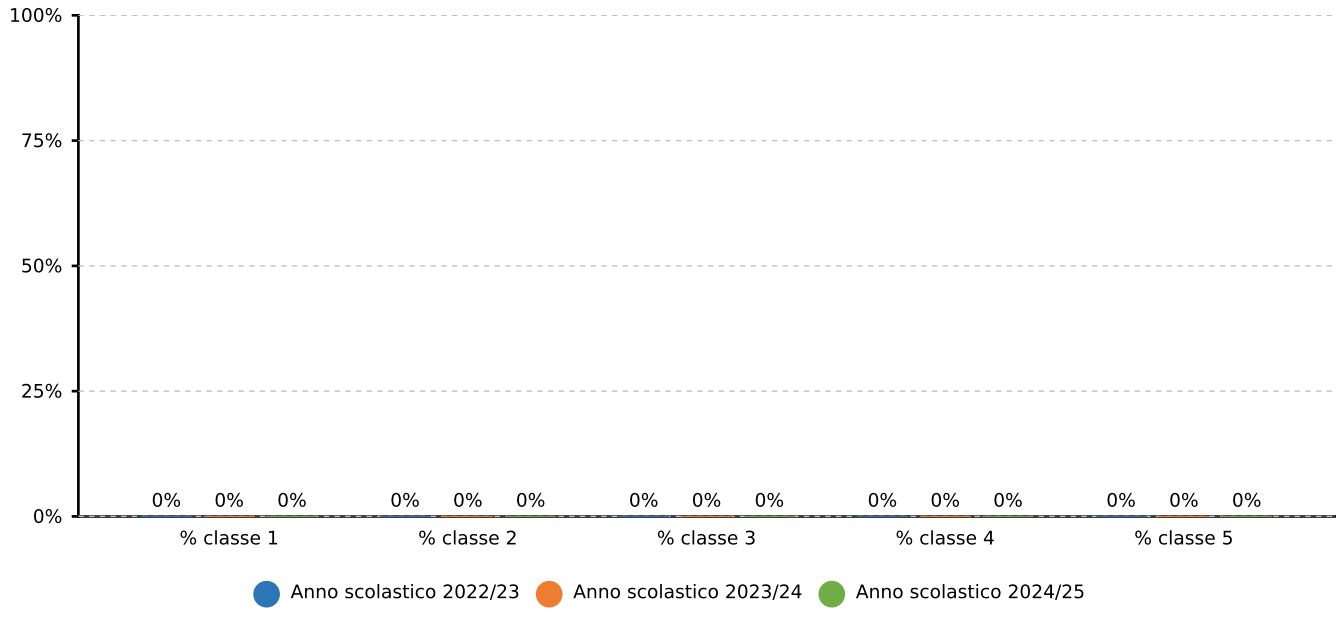
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



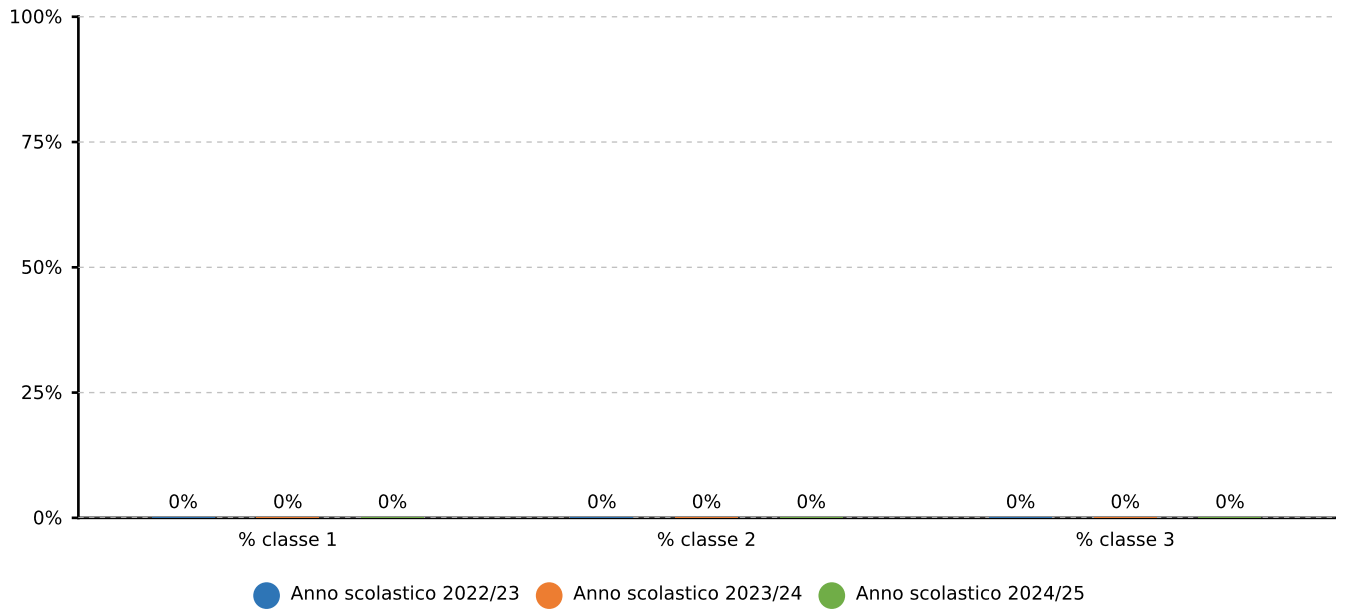
2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI



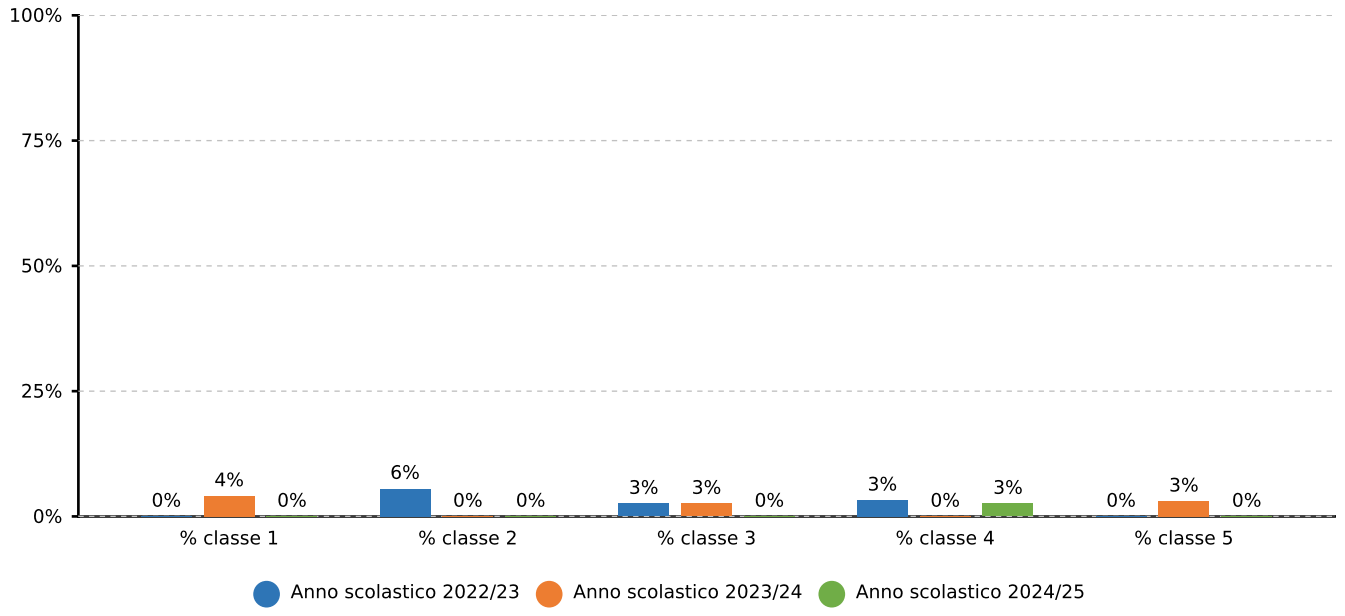
2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



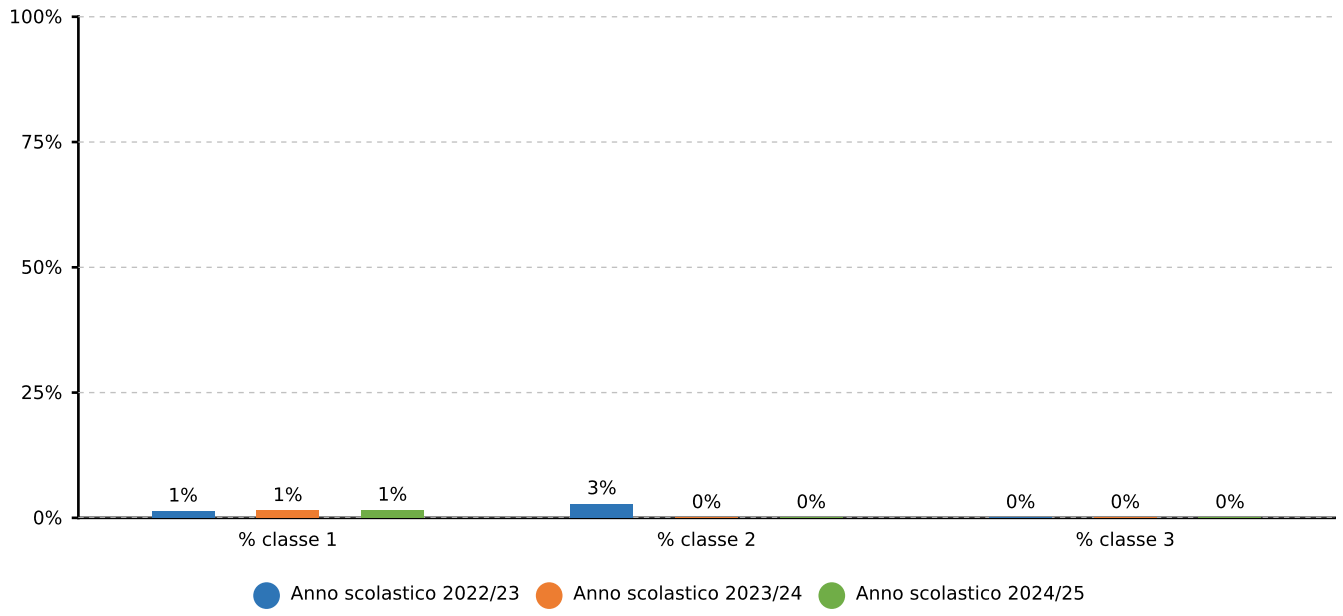
2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



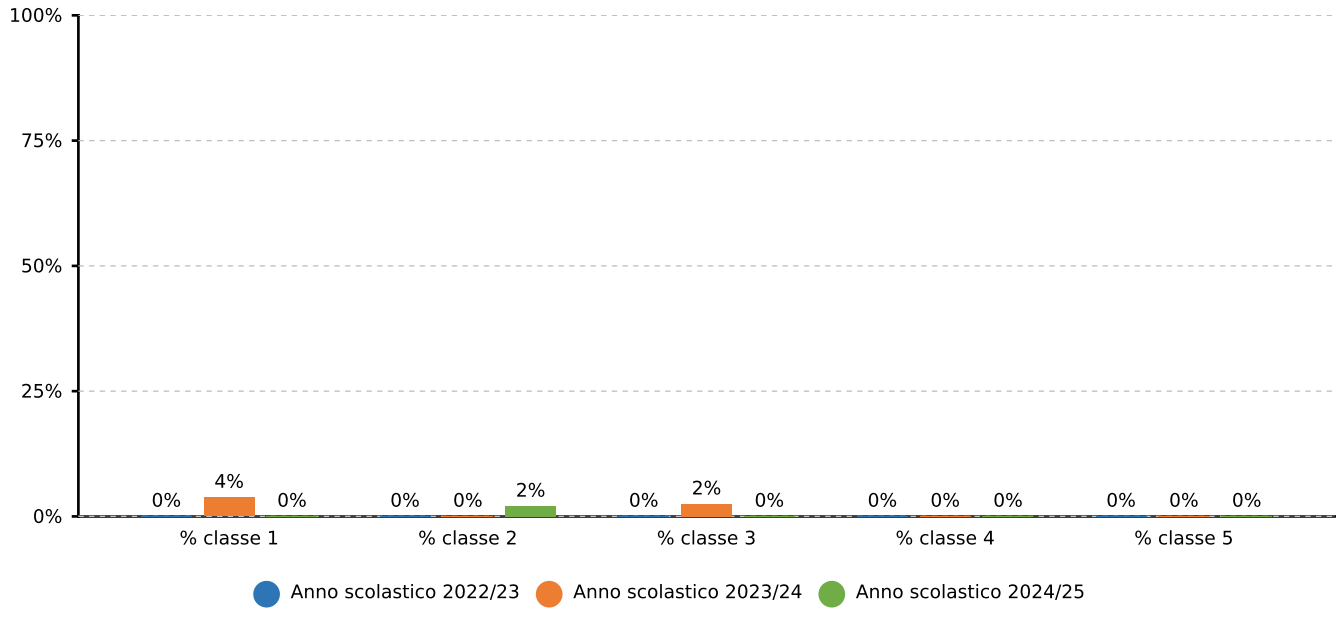
2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



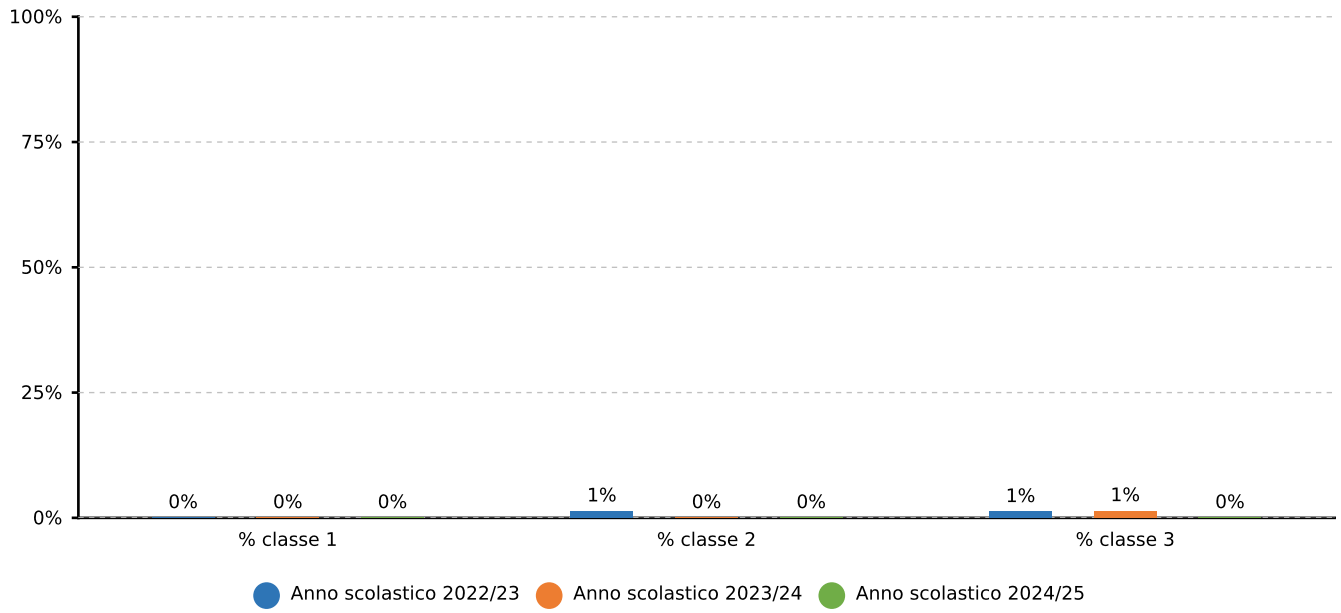
2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



Documento allegato

EvidenzeObiettivo3.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonchè della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

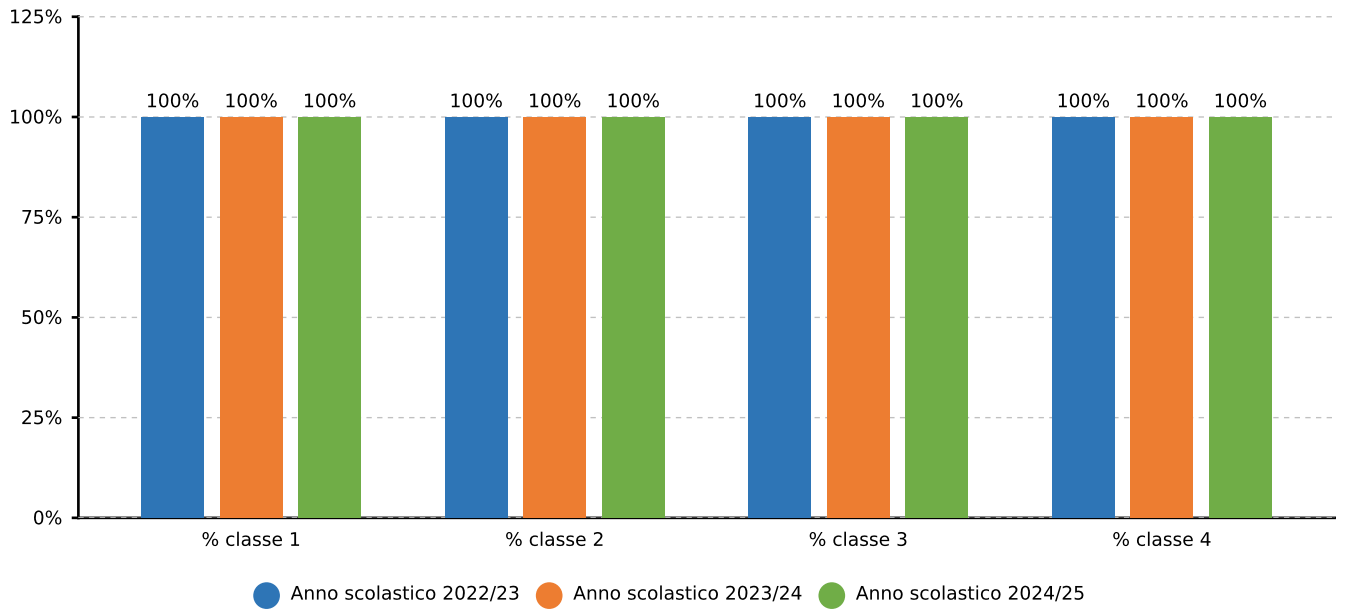
L'Istituto ha posto tra i propri obiettivi strategici lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica, promuovendo l'educazione interculturale e la cultura della pace. Tale orientamento è stato declinato in una pluralità di azioni curricolari ed extracurriculari che hanno coinvolto tutte le componenti della comunità scolastica.
In coerenza con le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica, l'Istituto ha strutturato un curricolo che integra i nuclei concettuali della Costituzione, dello sviluppo economico e sostenibilità e della cittadinanza digitale. Le attività sono state progettate per favorire la partecipazione attiva degli alunni, la consapevolezza dei propri diritti e doveri e la capacità di assumere comportamenti responsabili e solidali.
Significativi sono stati i progetti articolati in percorsi dedicati alla tutela dell'ambiente, all'alimentazione, alle relazioni umane, alla legalità, alla tutela della privacy. Tali progetti hanno permesso agli alunni di sperimentare la cittadinanza come pratica quotidiana, attraverso laboratori, lavori cooperativi, riflessioni collettive e attività di service learning.
L'Istituto ha inoltre partecipato a manifestazioni territoriali, promosse dal Comune e da associazioni locali, che hanno offerto agli studenti esperienze dirette di solidarietà, cura dei beni comuni e valorizzazione del patrimonio storico e culturale del territorio. Tali attività hanno rafforzato il senso di appartenenza, la responsabilità condivisa e la capacità di agire in modo consapevole nel proprio contesto sociale.
Nel complesso, le azioni messe in atto hanno consolidato una cultura scolastica basata su partecipazione, dialogo e corresponsabilità.
La scuola si configura sempre più come comunità educante aperta al territorio, capace di formare cittadini consapevoli, solidali e pronti a contribuire al benessere comune, nel rispetto dei valori democratici e della diversità.

Risultati raggiunti

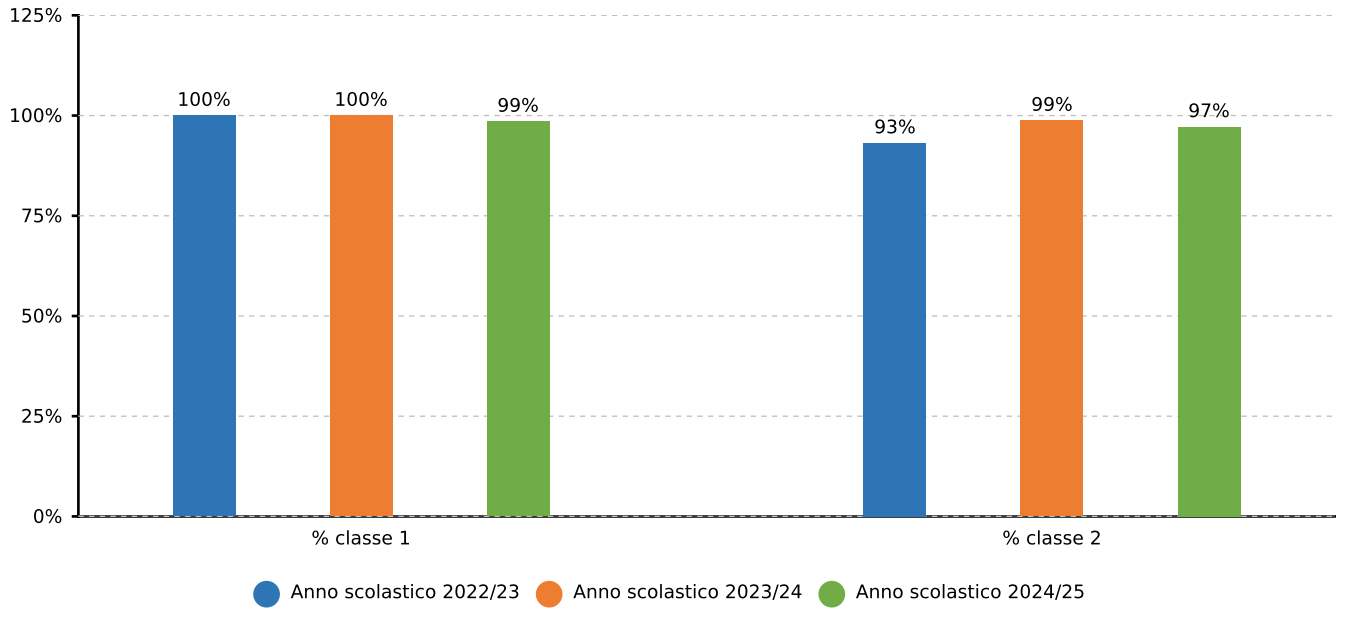
L'Istituto ha raggiunto risultati significativi in termini di partecipazione, consapevolezza e responsabilità civica.
Le attività di educazione alla cittadinanza e i progetti di educazione civica hanno coinvolto progressivamente tutte le classi.
Gli alunni hanno sviluppato le capacità di collaborazione, gestione dei conflitti, assunzione di incarichi di responsabilità all'interno delle classi e dei gruppi di lavoro, e alunni hanno imparato a considerare l' ambiente e il patrimonio culturale come beni comuni da tutelare, sviluppando comportamenti più attenti e rispettosi.
Le famiglie hanno espresso un alto livello di gradimento per le iniziative proposte, riconoscendo l'impatto positivo sul comportamento e sulla maturazione personale dei figli.
Complessivamente, la scuola ha rafforzato il proprio ruolo di presidio educativo del territorio, promuovendo competenze di cittadinanza concrete e misurabili: rispetto delle regole, collaborazione, partecipazione attiva e spirito di solidarietà.

Evidenze

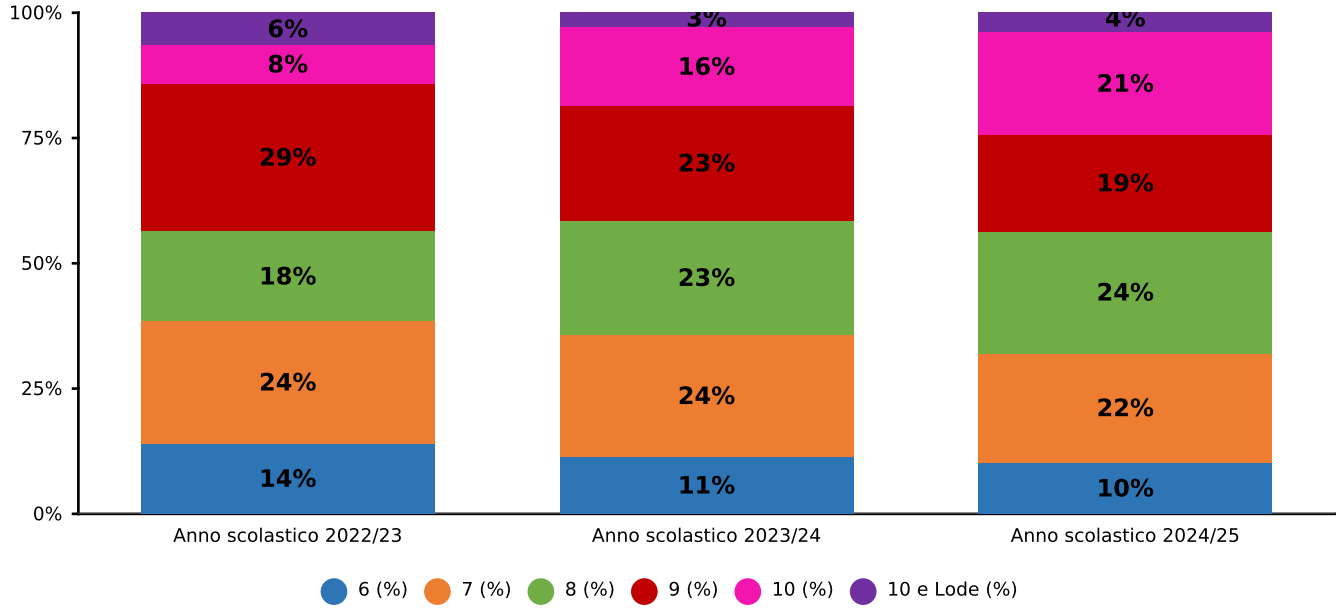
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



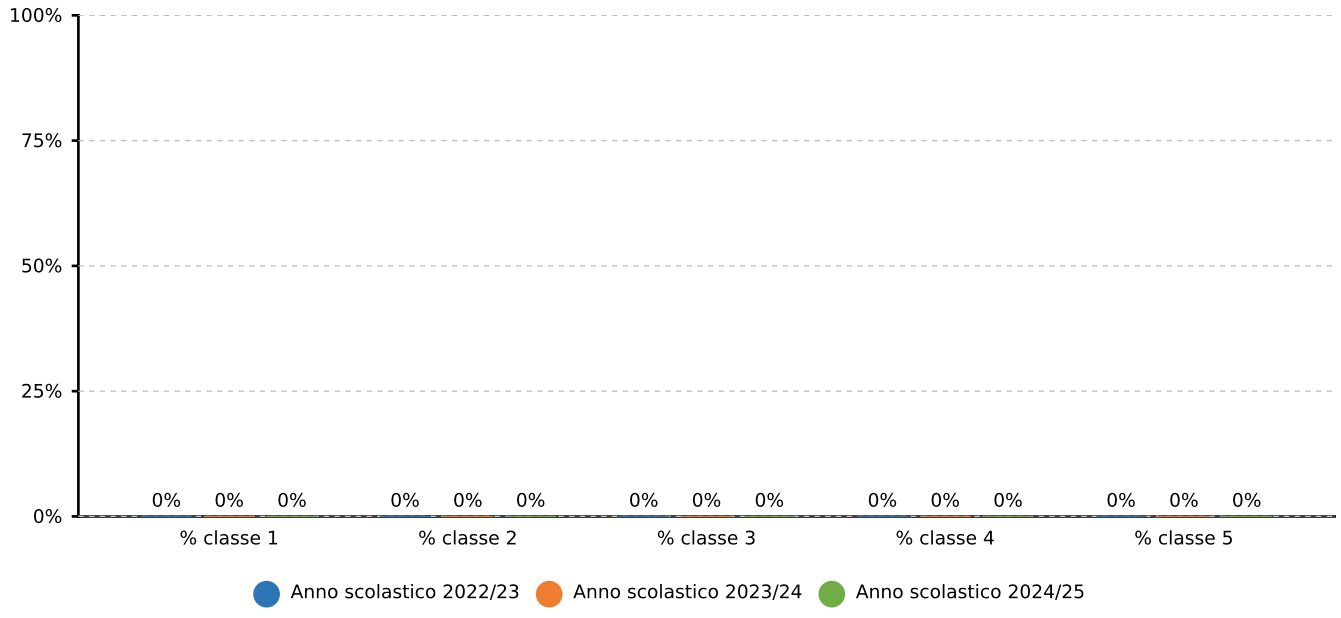
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



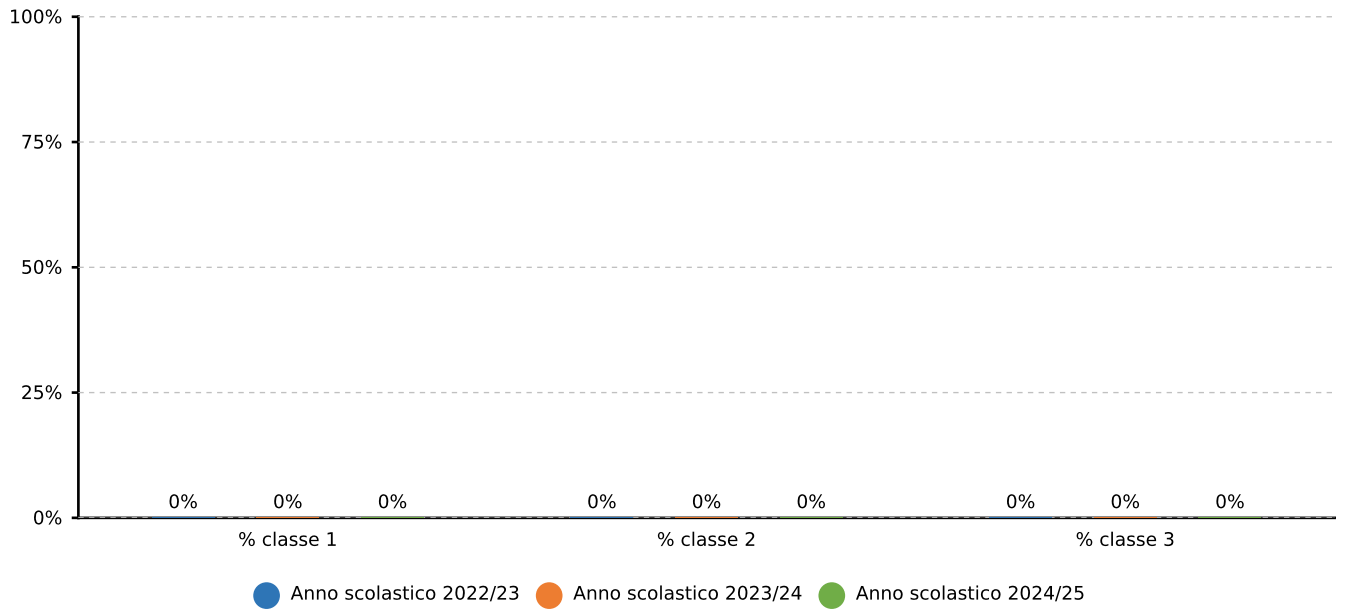
2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI



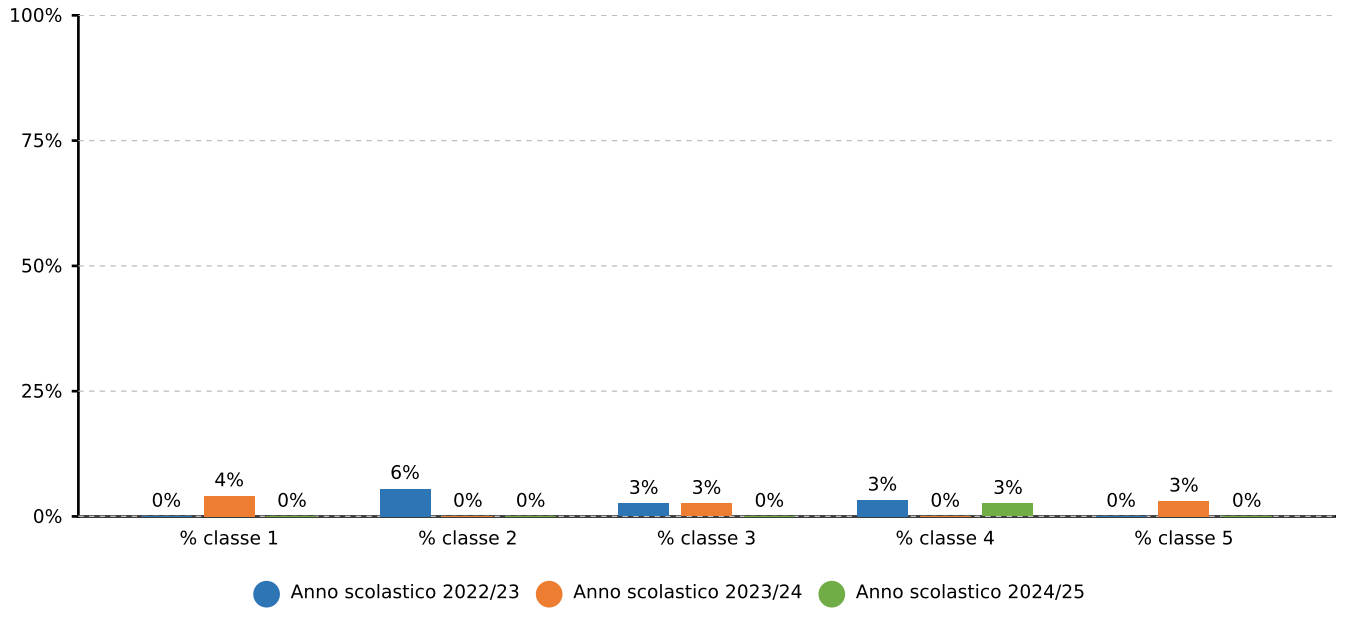
2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



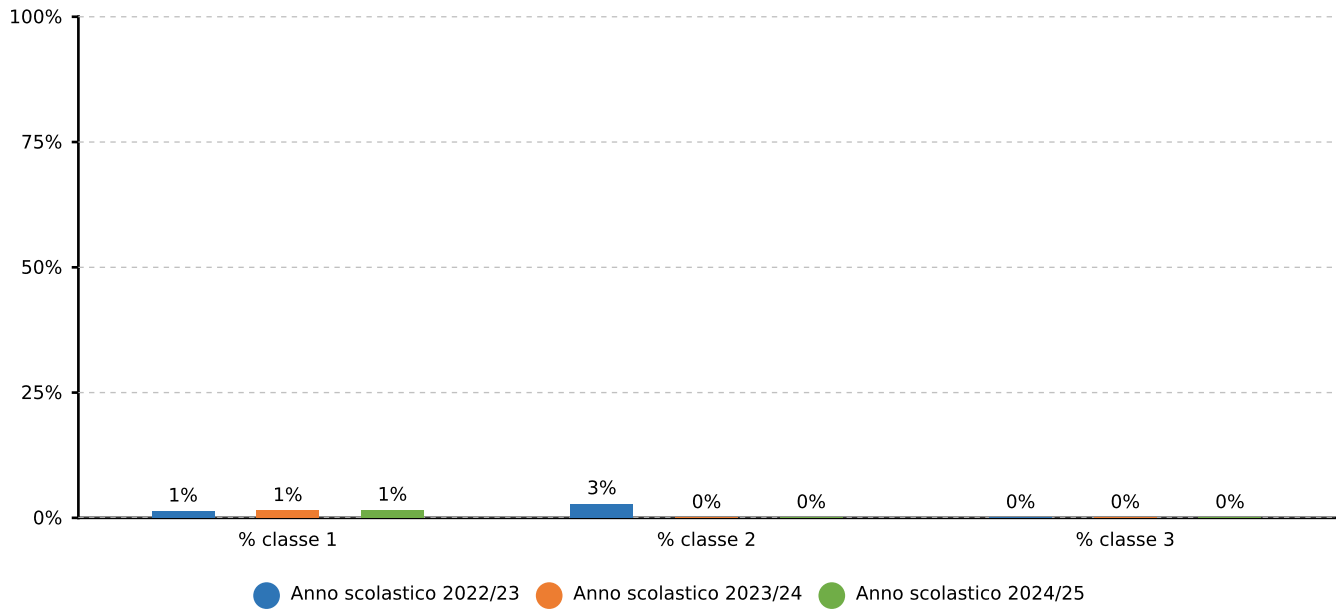
2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



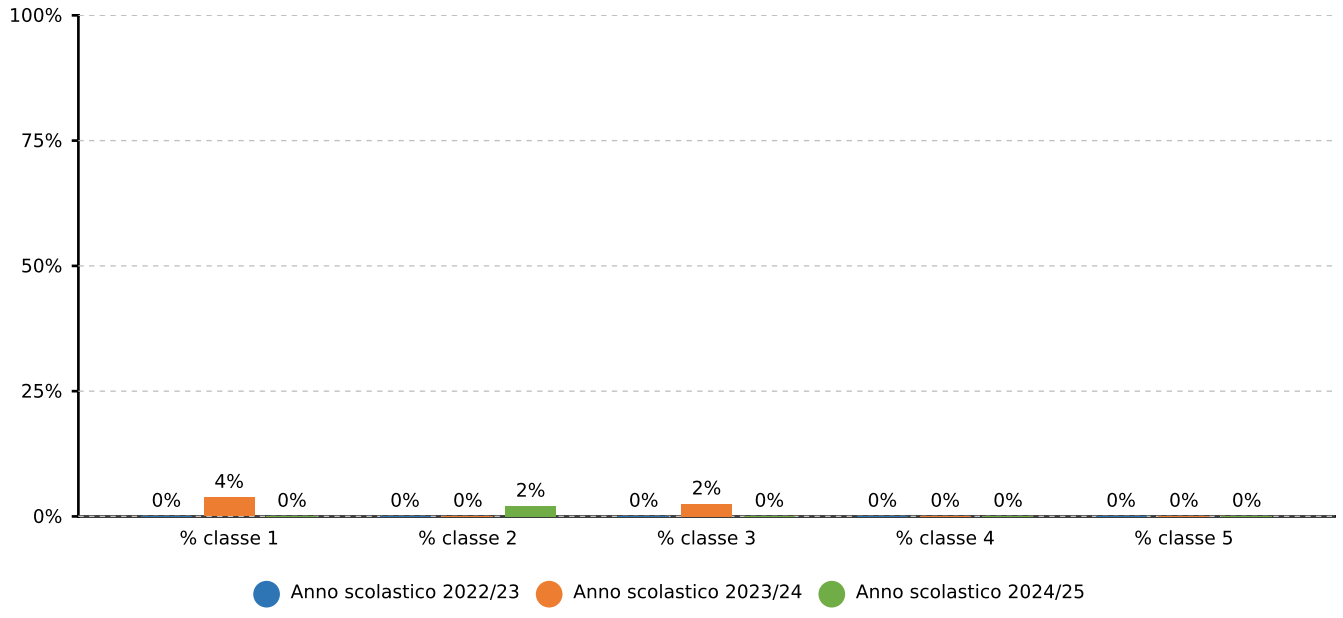
2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



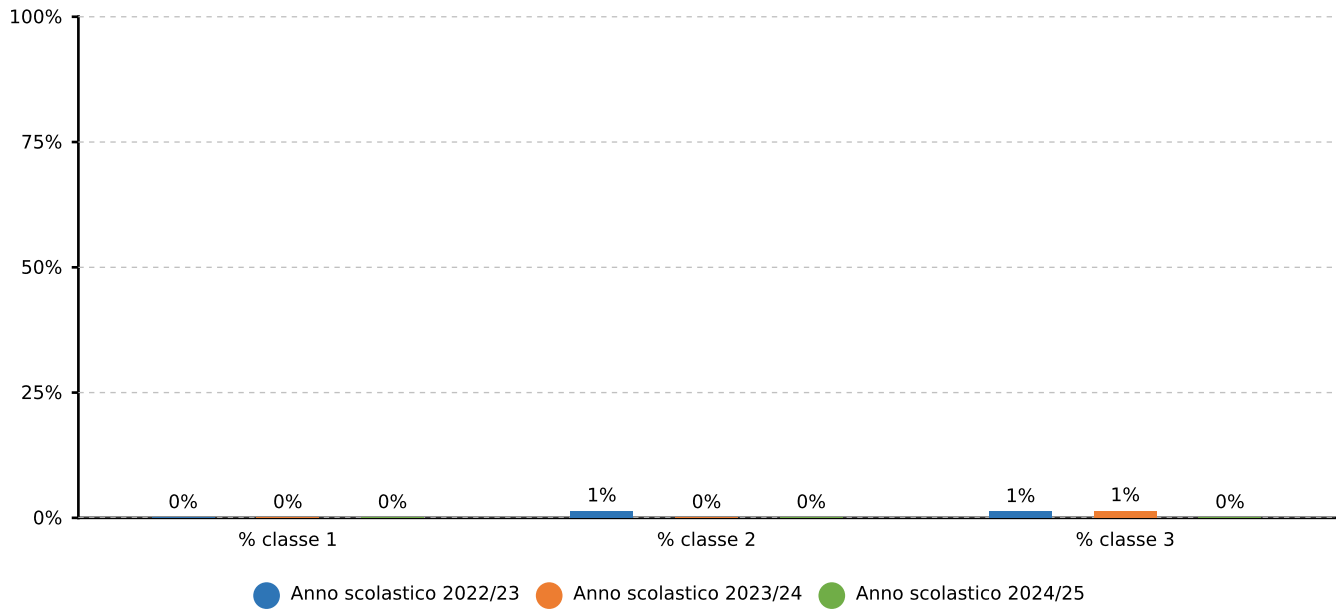
2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



Documento allegato

EvidenzeObiettivo4.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonchè alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

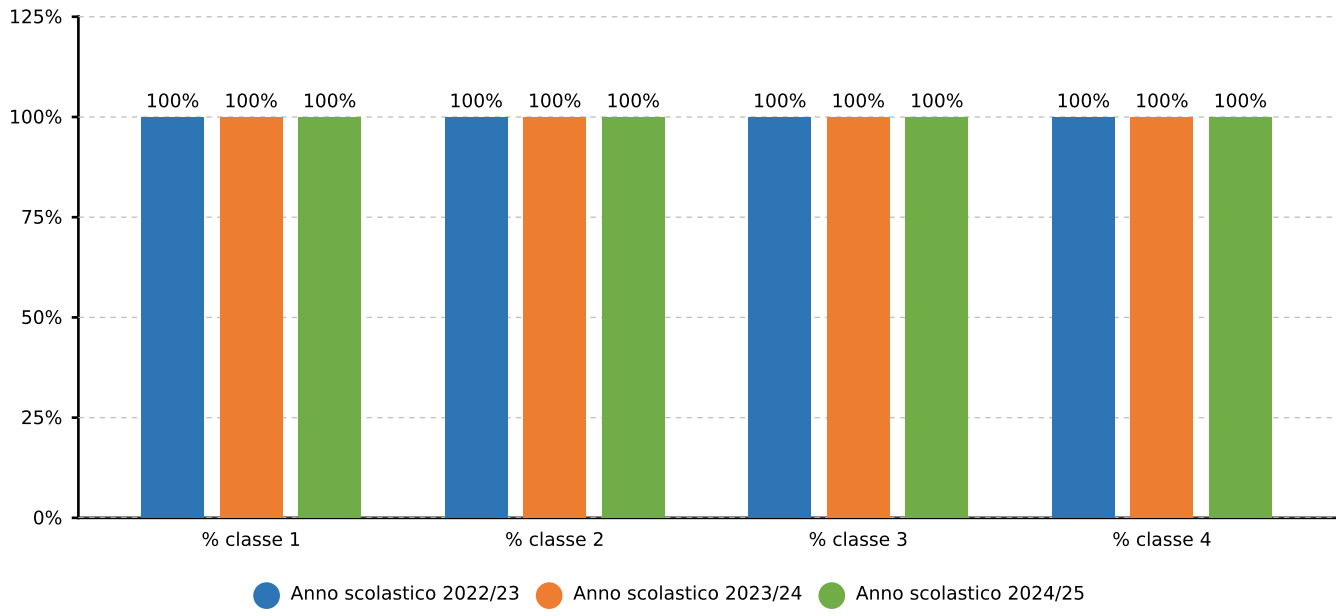
L'istituto ha investito in modo sistematico sullo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, considerandole una leva strategica per la crescita personale e culturale. L'azione educativa si è orientata non solo sull'acquisizione di abilità tecniche, ma soprattutto sulla formazione di una mentalità digitale consapevole capace di unire pensiero computazionale, creatività e responsabilità nell'uso delle tecnologie.
Grazie ai finanziamenti PNRR sono stati potenziati i laboratori informatici, aggiornate le dotazioni tecnologiche e rinnovati gli ambienti di apprendimento digitali.
Sono state introdotte attività di coding e pensiero computazionale calibrate in base all'età, dalla programmazione visuale e robotica educativa fino alla creazione di prodotti digitali, che hanno favorito l' acquisizione di capacità logiche, di problem solving e di lavoro collaborativo.
Sono stati avviati percorsi di educazione civica finalizzati a sviluppare un uso critico e consapevole dei social network, alla prevenzione dei rischi online e al riconoscimento delle potenzialità dei media come strumenti di partecipazione e di comunicazione responsabile. Le attività, spesso interdisciplinari, si sono integrate con progetti dedicati alla cittadinanza attiva e alla sicurezza in rete.

Risultati raggiunti

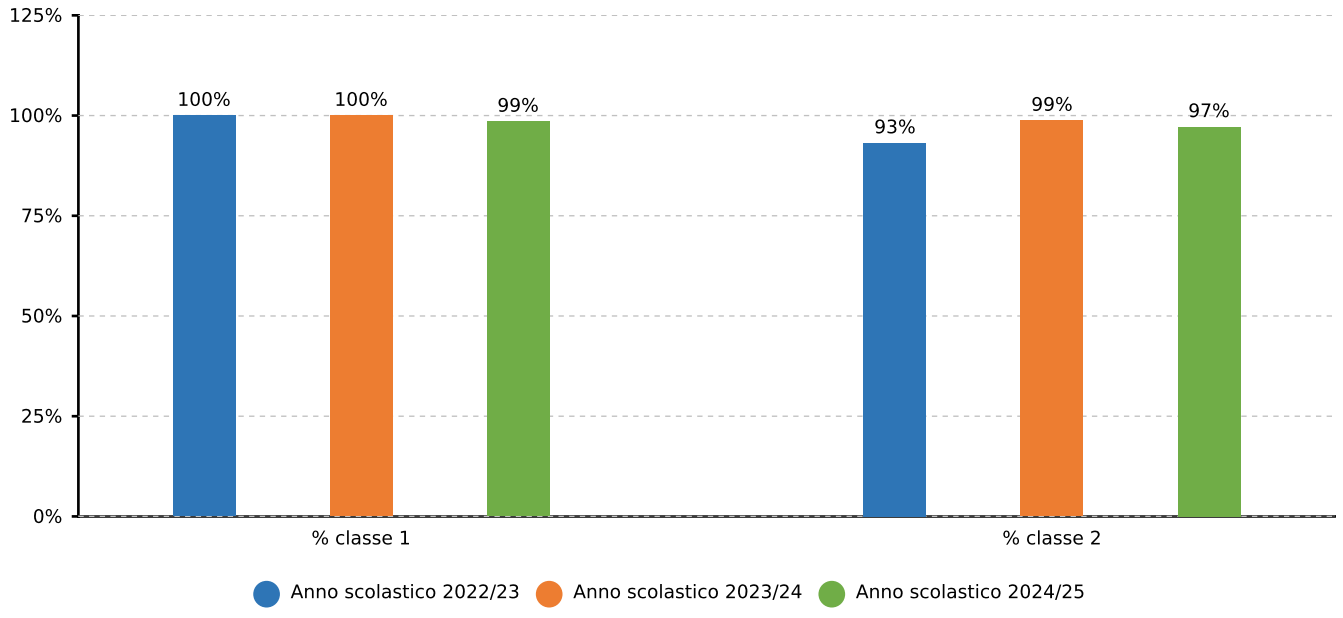
I risultati raggiunti sono tangibili: tutte le classi del primo ciclo utilizzano regolarmente strumenti digitali nella didattica; la produzione di contenuti multimediali è diventata parte integrante dei percorsi di apprendimento; i discenti, che mostrano maggiore autonomia operativa e maggiore consapevolezza rispetto ai comportamenti online e alla gestione dell'identità digitale, hanno imparato a considerare la tecnologia come mezzo di espressione e non solo come intrattenimento.

Evidenze

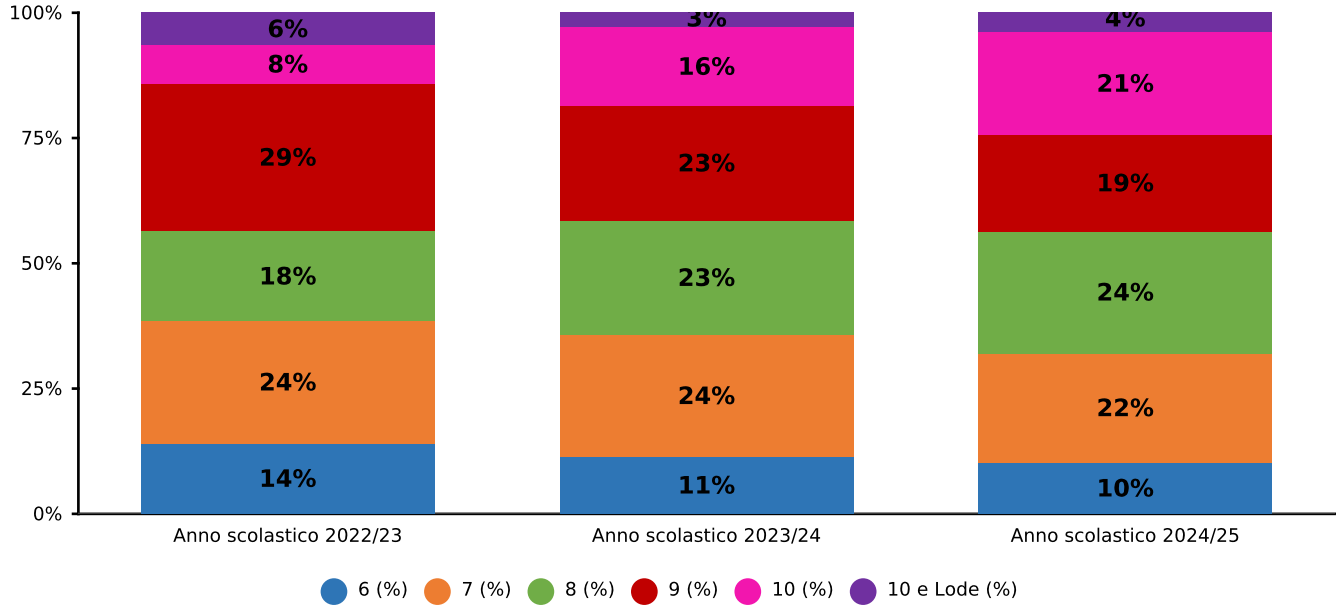
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



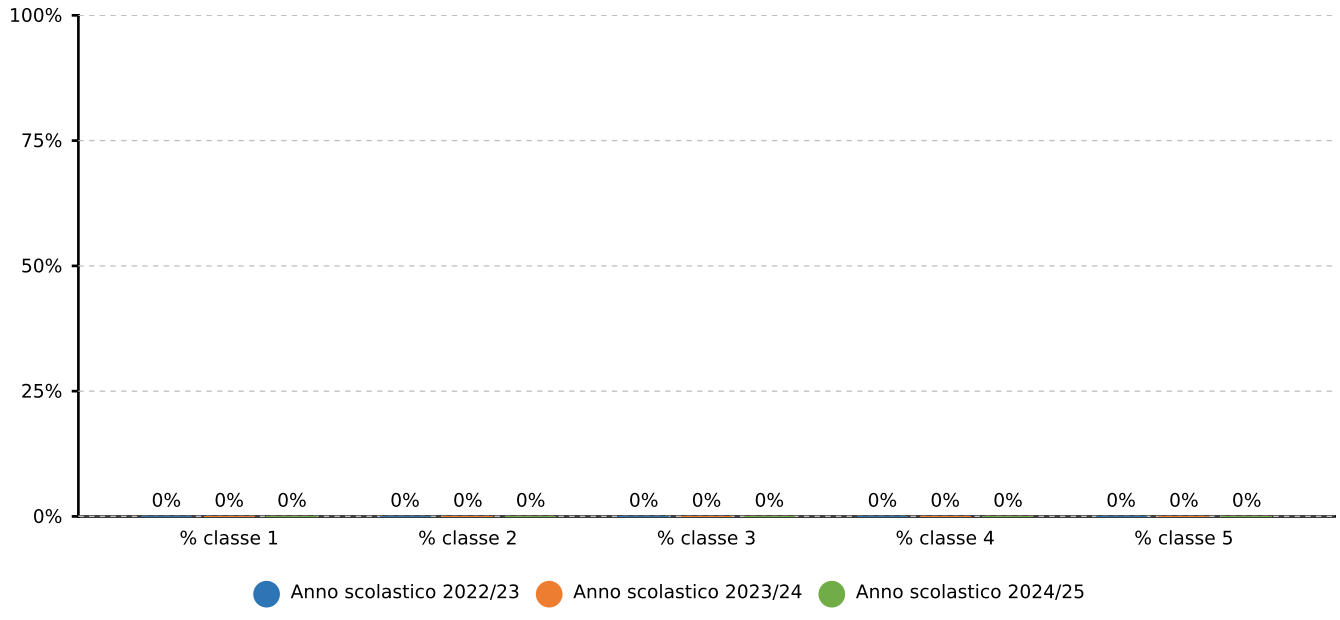
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



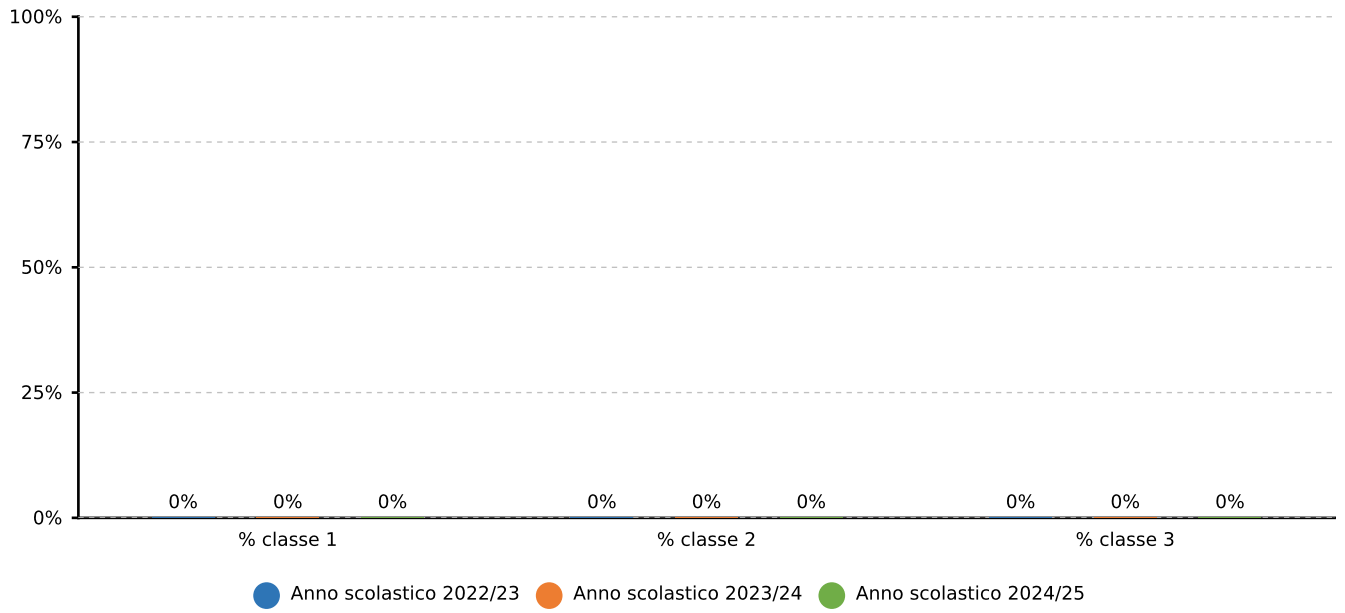
2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI



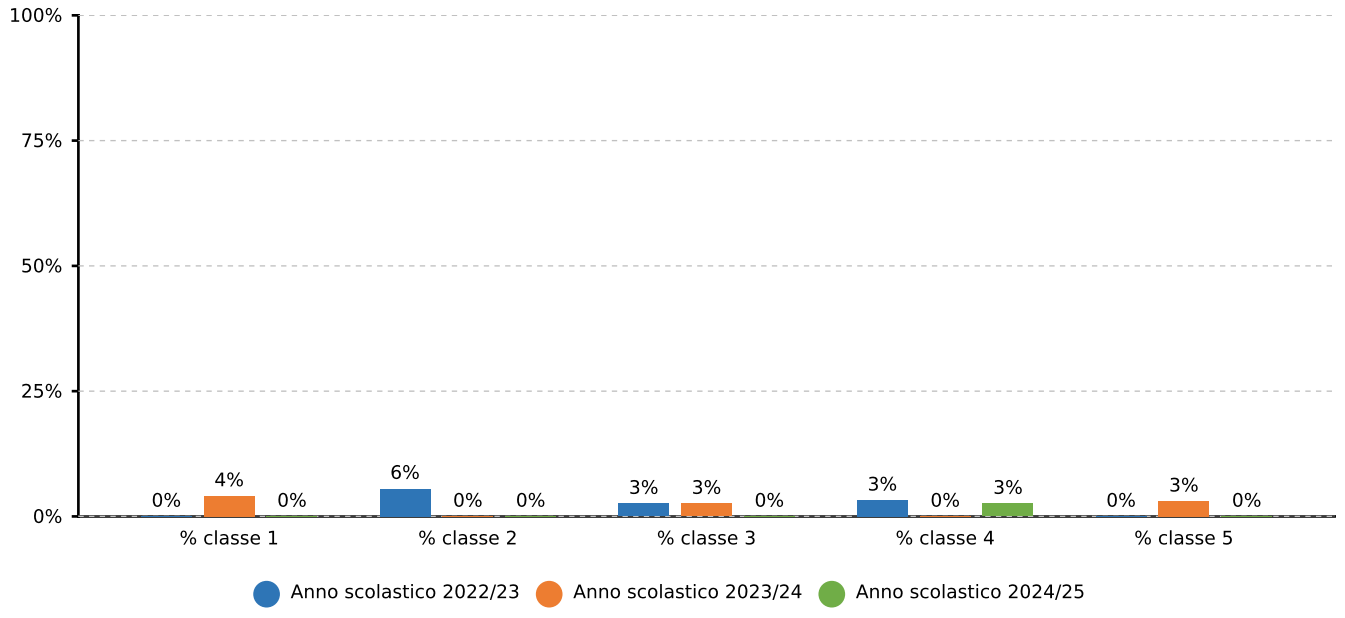
2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



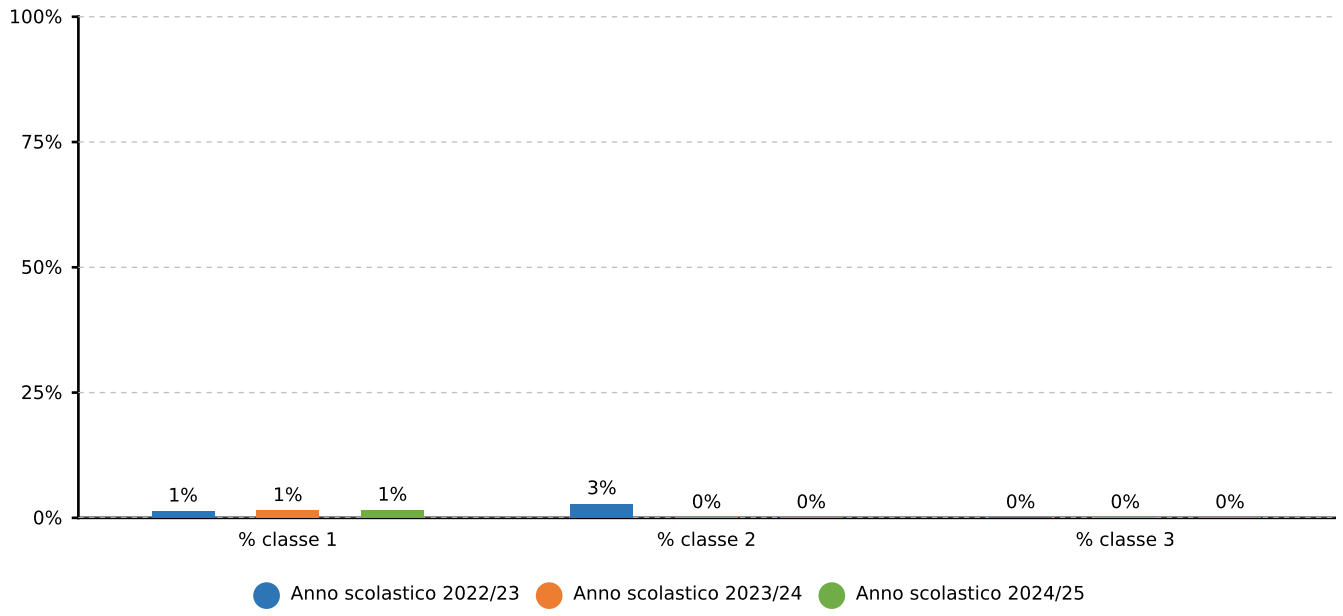
2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



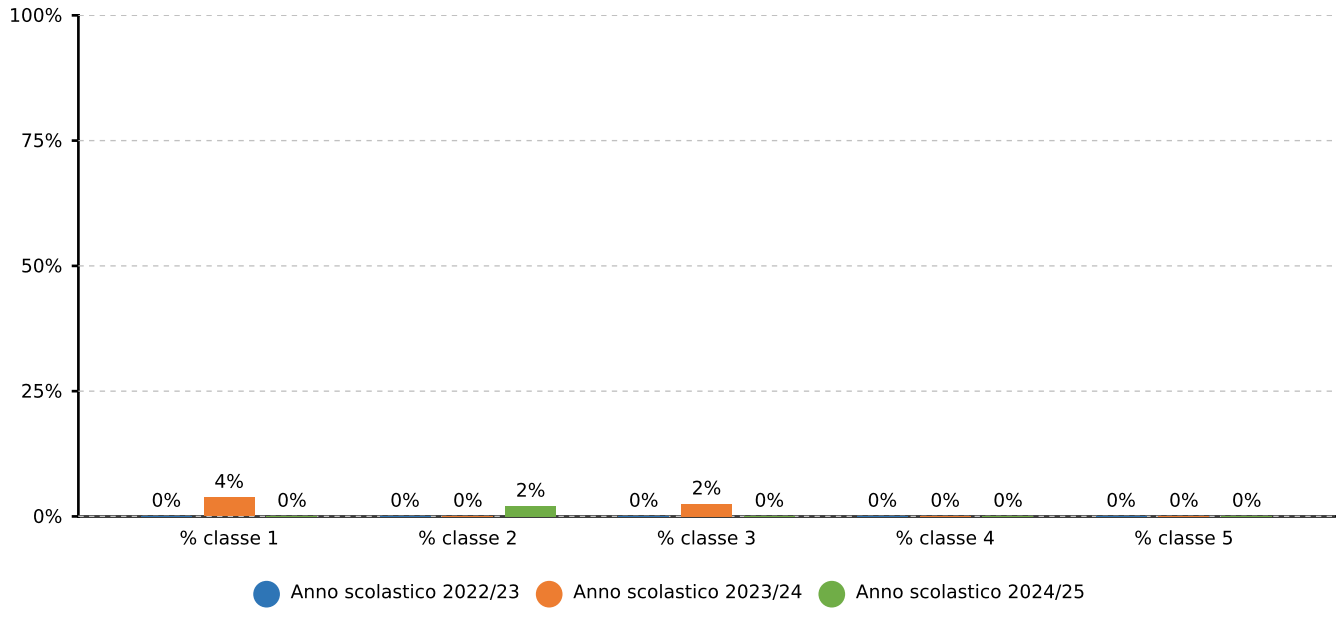
2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



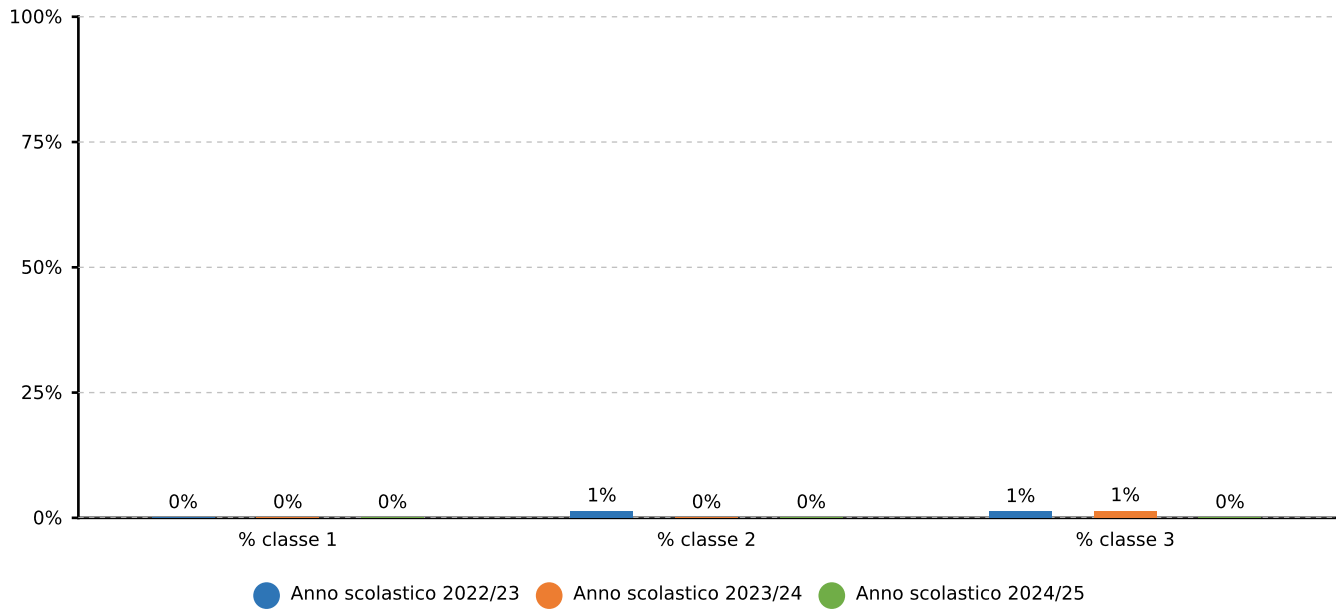
2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



Documento allegato

EvidenzeObiettivo5.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

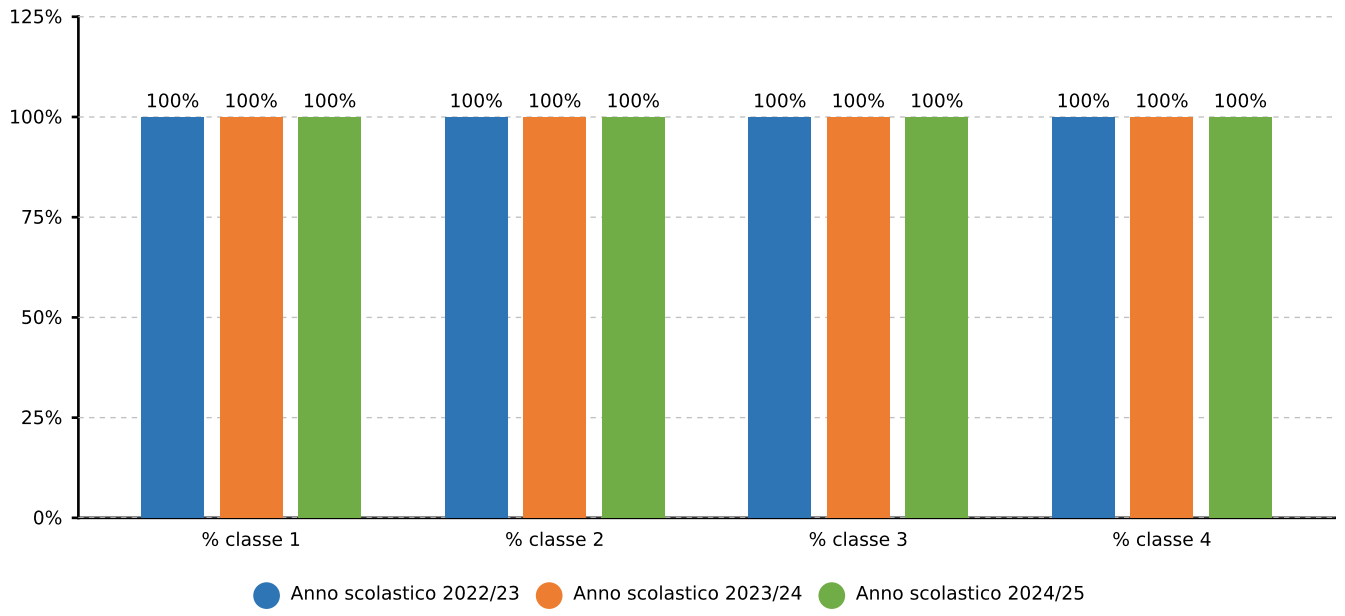
Nell'ambito del Progetto "RI…MOTIVIAMOCI" del PNRR – Missione 4: Istruzione e Ricerca, Componente 1 (D.M. 2 febbraio 2024, n. 19) – rivolto agli studenti e alle studentesse di scuola secondaria di primo grado che mostravano particolari fragilità negli apprendimenti, a rischio di abbandono o che avessero interrotto la frequenza scolastica – l'Istituto, ad integrazione delle attività curricolari, ha attivato percorsi formativi individuali di mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale.
L'obiettivo di prevenzione della dispersione, del contrasto a ogni forma di discriminazione di bullismo e cyberbullismo è stato declinato attraverso un modello integrato che ha messo al centro la persona e la rete territoriale, realizzando azioni preventive di educazione all'affettività e di cittadinanza digitale che hanno visto il coinvolgimento attivo delle famiglie, dell'ente locale, dei servizi socio-sanitari e delle associazioni del territorio.
Un gruppo di docenti, se pur limitato, ha partecipato ad iniziative di formazione sui temi dell'inclusione.

Risultati raggiunti

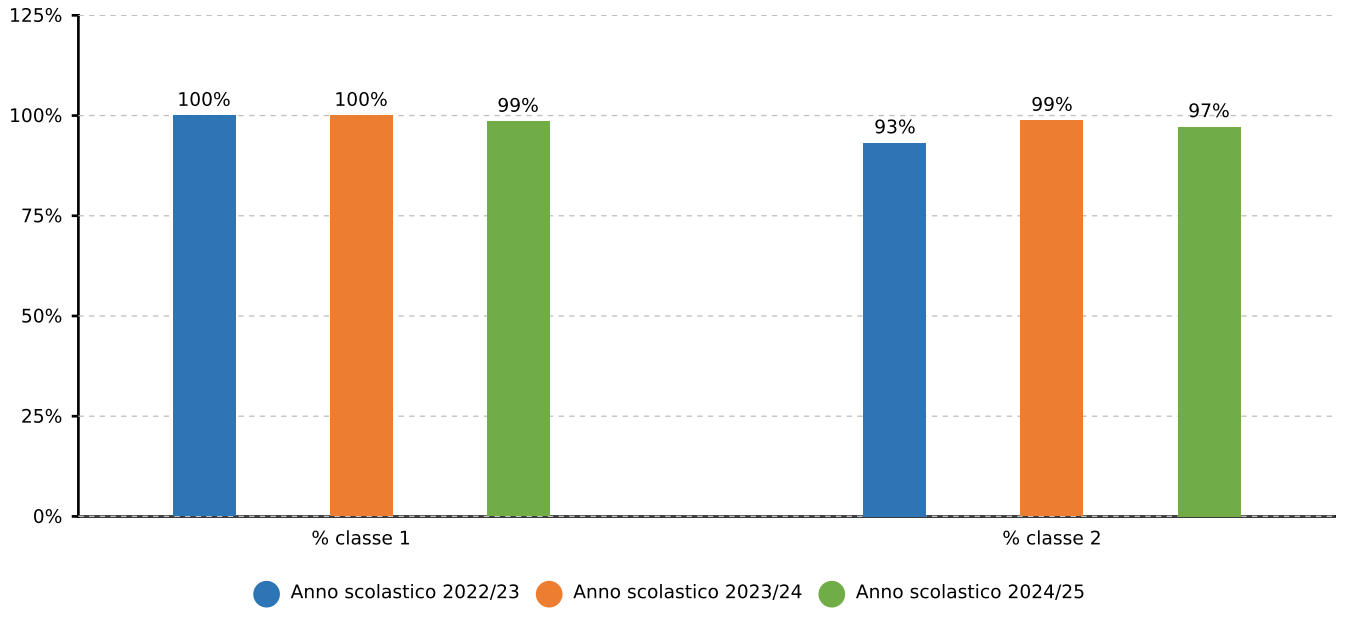
Le attività/iniziative realizzate hanno contribuito a creare un clima scolastico più inclusivo e ad attenzionare i segnali di rischio.
La scuola ha programmato percorsi individualizzati in linea con le indicazioni ministeriali ed ha aumentato la capacità di lettura dei bisogni e la qualità delle strategie compensative adottate, aggiornando gli strumenti organizzativi e operativi relativi agli alunni con BES.
Il lavoro di équipe tra docenti, famiglie e servizi socio-sanitari ha consentito di arginare i casi a rischio di dispersione scolastica.
L'impegno sul versante digitale (progetti e formazione PNSD) ha ridotto il gap tra studenti, fornendo anche strumenti concreti per prevenire e gestire il cyberbullismo.

Evidenze

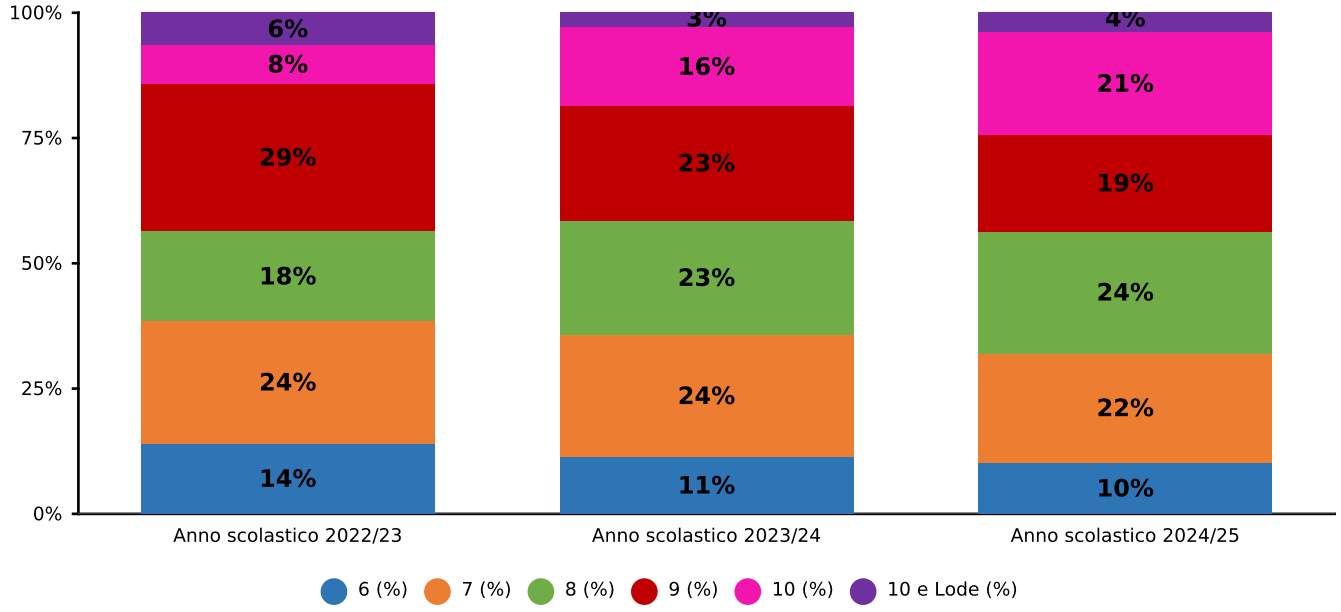
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



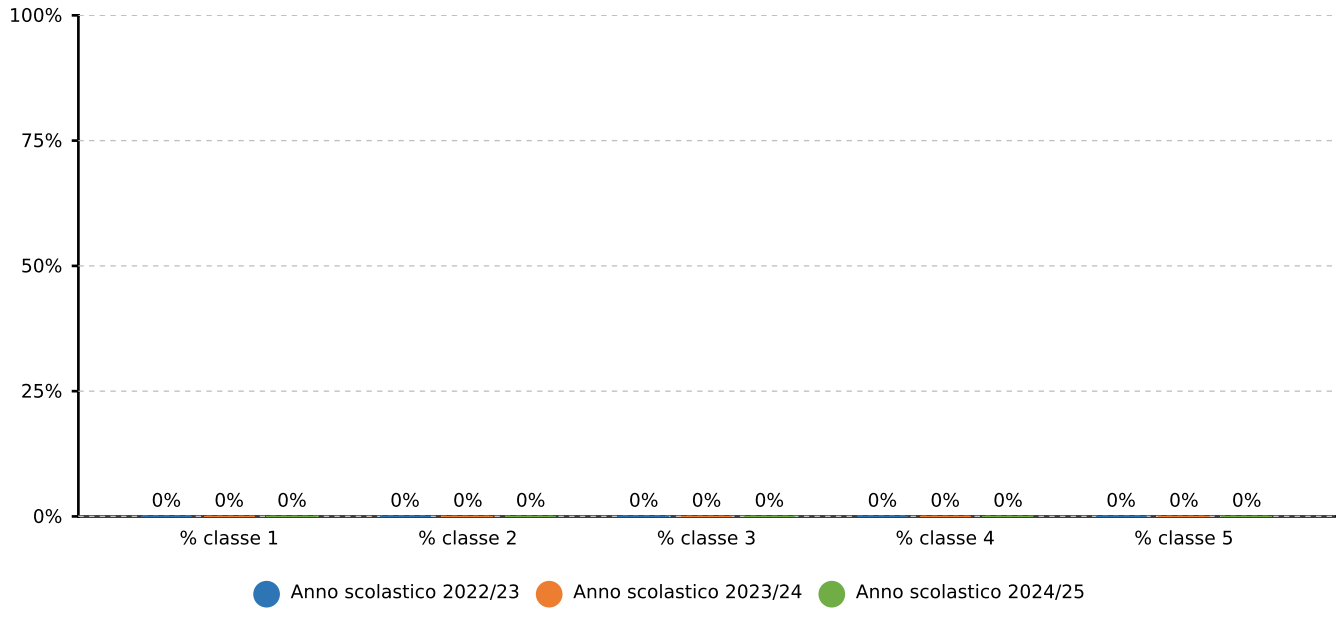
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



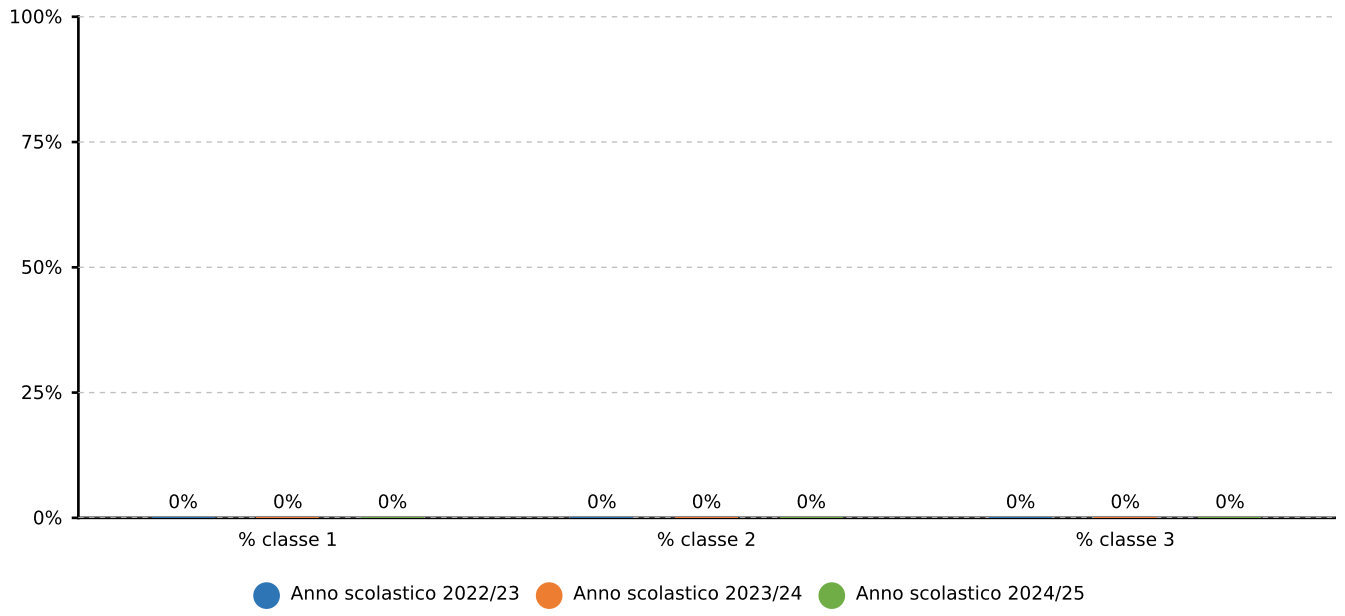
2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI



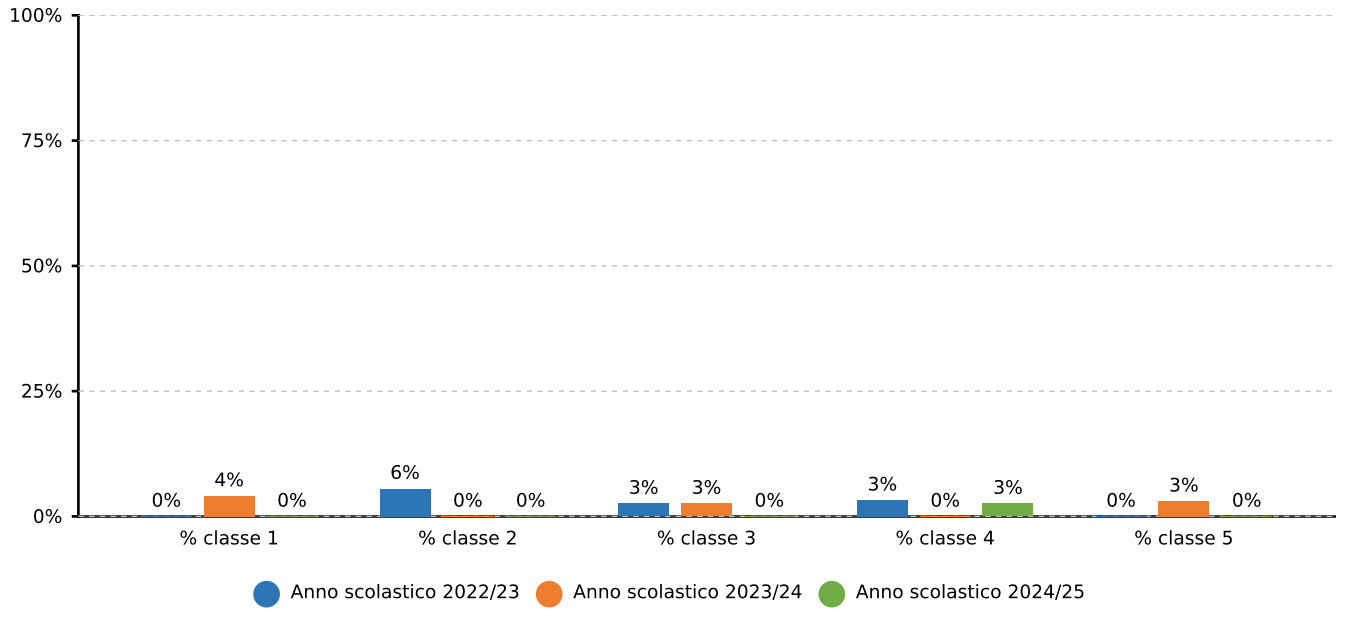
2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



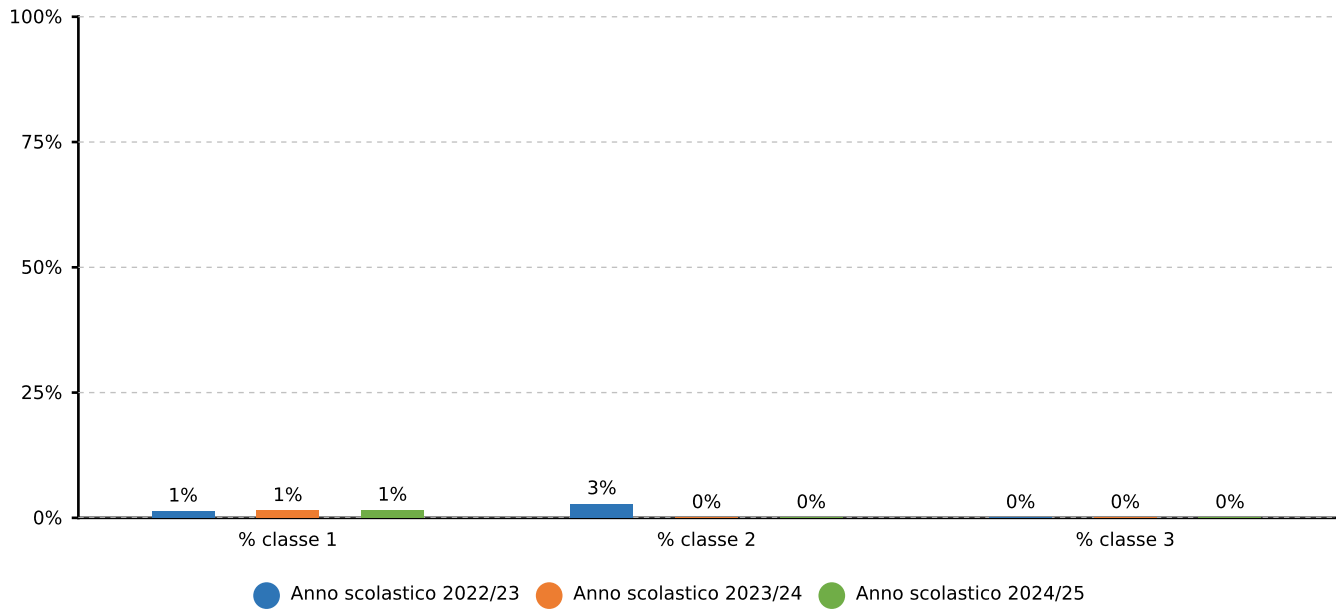
2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



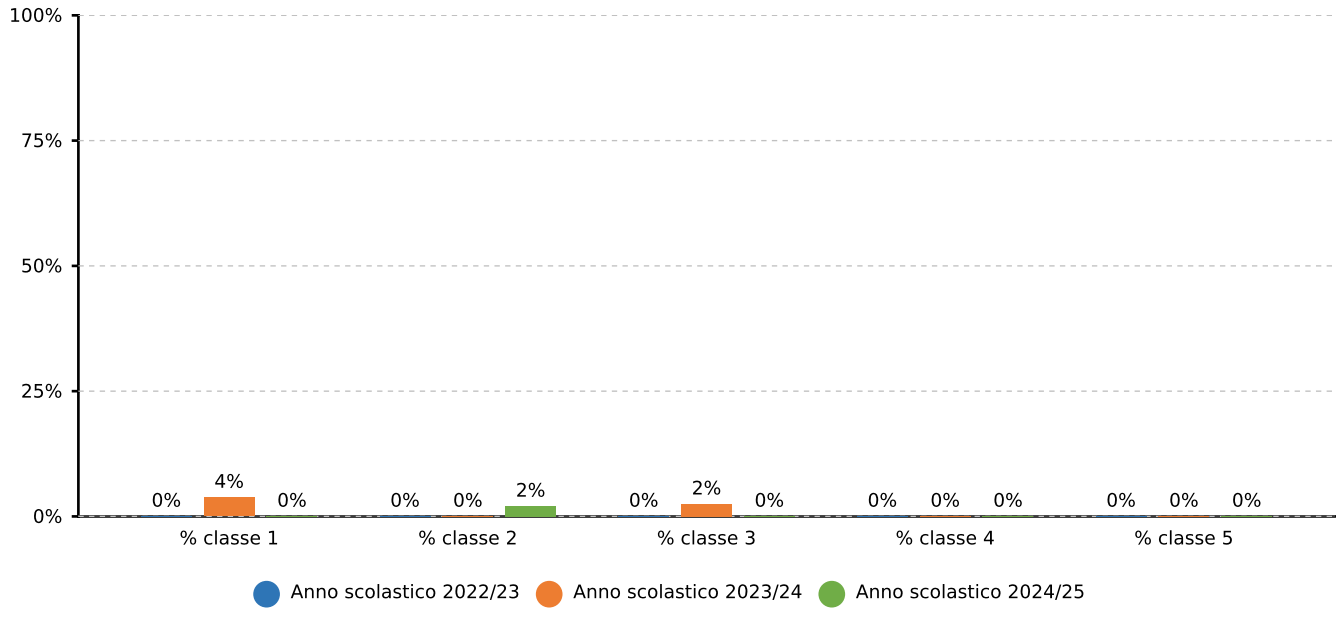
2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



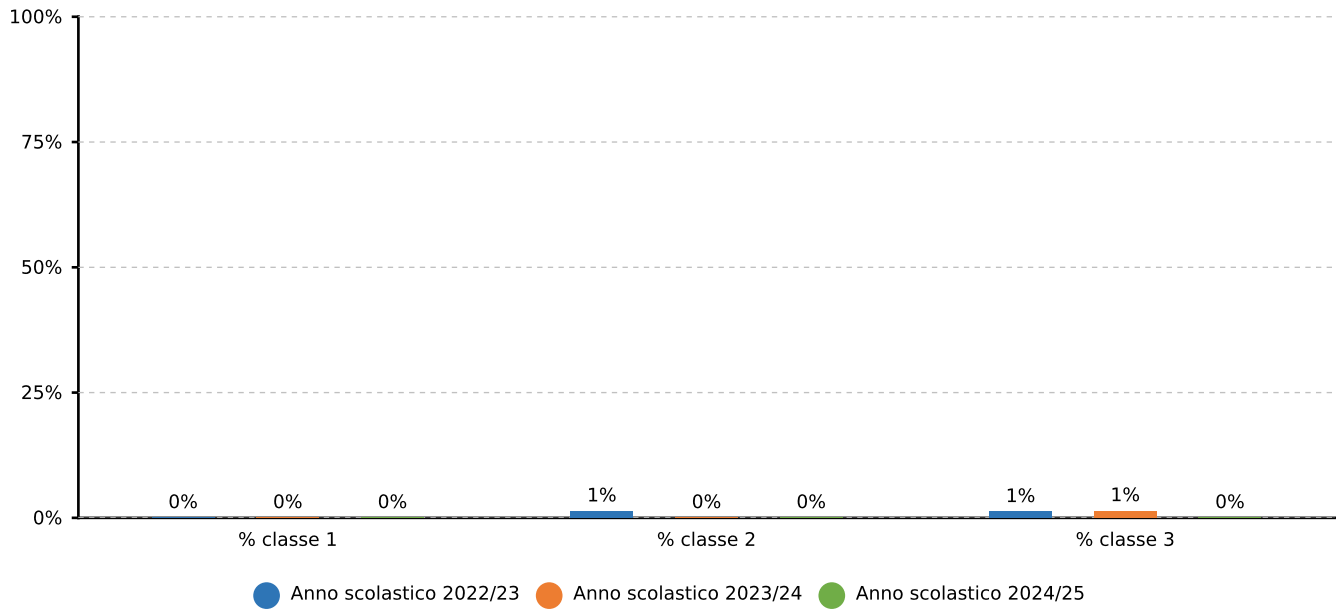
2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



Documento allegato

EvidenzeObiettivo6.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Attività svolte

L'Istituzione vive la propria identità come luogo educativo aperto e in continuo dialogo con le famiglie e il territorio.
La strategia dell'Istituto si articola su tre assi portanti: la partecipazione, l'integrazione, la valorizzazione delle competenze.
L'integrazione con il territorio si manifesta attraverso collaborazioni strutturate con il Comune, le associazioni del terzo settore, gli enti culturali, le imprese locali, concretizzandosi in iniziative come la partecipazione alla "Settimana dell'Educazione – La scuola in cammino" e al "Festival dell'Inclusione", eventi che mettono in rete istituzioni e famiglie per riflettere su cittadinanza, disabilità, partecipazione.
Riguardo alla valorizzazione delle competenze, una priorità strategica è lo sviluppo della cittadinanza attiva, dell'intercultura, della responsabilità sociale e della solidarietà: la scuola realizza percorsi interdisciplinari di educazione civica, educazione alla sostenibilità e progetti che mobilitano competenze digitali e sociali.

Risultati raggiunti

Il coinvolgimento delle famiglie è stato potenziato grazie ad una maggiore condivisione del patto educativo scuola-famiglia e alla promozione di eventi formativi. Il dialogo con i genitori è diventato più strutturato, traducendosi in un maggior senso di appartenenza all'Istituto e in una corresponsabilità educativa rafforzata. L'integrazione con il territorio si è consolidata attraverso la "Settimana dell' Educazione – La scuola in cammino", divenuta un momento simbolico e concreto di apertura in cui alunni, insegnanti, famiglie e associazioni hanno percorso insieme tappe storiche e culturali, producendo materiali didattici e momenti di riflessione condivisa. In modo complementare, il Festival dell'Inclusione ha raccolto esperienze di solidarietà, rafforzando la rete con il terzo settore e dando visibilità alle storie degli studenti.
L'Istituto ha consolidato i rapporti con il Comune di Monte Sant'Angelo e con i partner locali. Sul fronte didattico, grazie ai progetti di educazione alla cittadinanza attiva, gli studenti hanno sviluppato consapevolezza dei propri diritti e doveri, senso di responsabilità verso i beni comuni, capacità di dialogo interculturale.
Nel complesso, i risultati raggiunti mostrano come l'I.C. "Giovanni XXIII" stia realizzando una scuola che non solo insegna, ma dialoga e cresce insieme al suo territorio.

Evidenze

Documento allegato

EvidenzeObiettivo7.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Attività svolte

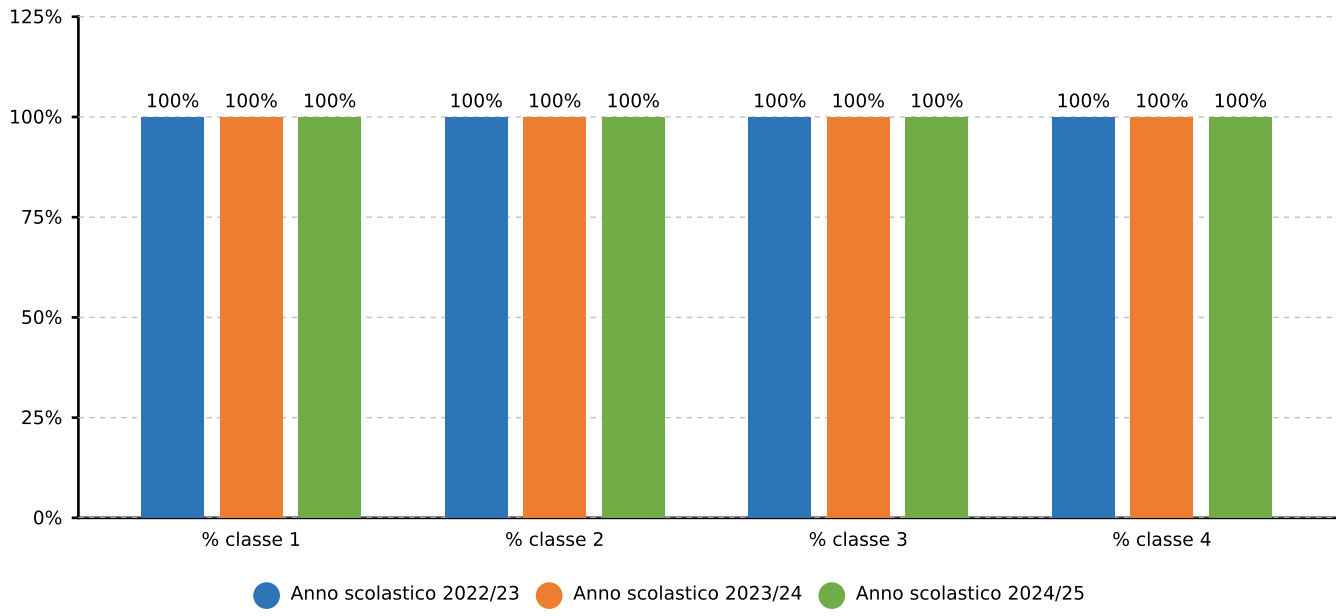
L'I.C. "Giovanni XXIII" ha adottato una strategia strutturata per ampliare il tempo scuola, così da rispondere meglio ai bisogni degli studenti, sostenere le famiglie e valorizzare la scuola come luogo di apprendimento continuo. L'obiettivo principale è quello di offrire un'offerta formativa più flessibile, centrata sulla qualità dei processi educativi e sulla personalizzazione dei percorsi per rendere più efficace il tempo scuola e potenziare prioritariamente le discipline di italiano, matematica, lingua inglese. Gli ambienti scolastici vengono utilizzati oltre l'orario curricolare per attività educative, culturali e laboratoriali. Si tratta di esperienze progettate per favorire socializzazione, motivazione e sviluppo di competenze trasversali.
Parallelamente, la scuola ha lavorato per ridurre il numero degli alunni per classe con l'obiettivo di rendere l'insegnamento più mirato e inclusivo. La scuola ha condiviso questa strategia con le famiglie, con le quali mantiene un dialogo costante attraverso incontri periodici formativi e informativi, soprattutto in fase d'iscrizione dei bambini/alunni/studenti.
La dirigenza e i team docenti, supportati dal personale ATA, assicurano una gestione efficace degli spazi, dei tempi e delle risorse umane. La programmazione viene monitorata attraverso indicatori quali frequenza delle attività pomeridiane, miglioramento degli apprendimenti, riduzione delle assenze, maggiore partecipazione alla vita scolastica e qualità percepita dalle famiglie.

Risultati raggiunti

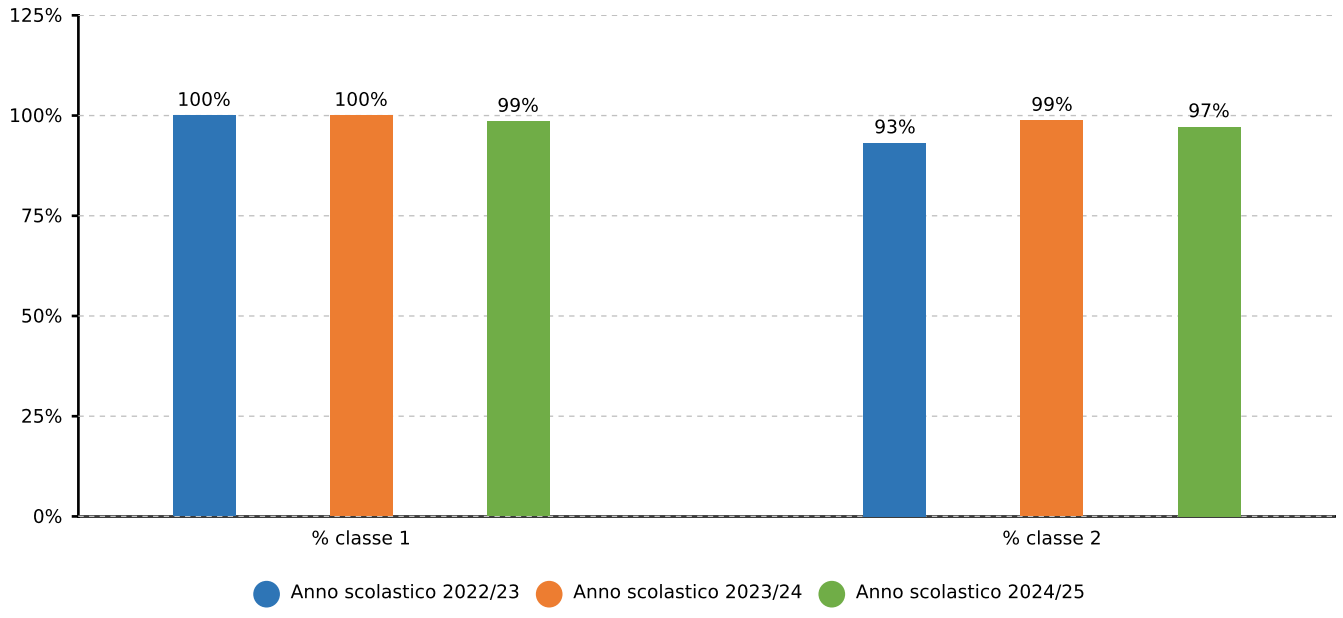
L'implementazione delle attività pomeridiane ha prodotto risultati positivi per l'intera comunità scolastica: gli studenti hanno manifestato maggiore motivazione, disponibilità al lavoro cooperativo; si è registrato un aumento delle iscrizioni alle classi prime e un progressivo incremento delle adesioni alle attività extracurricolari, in particolare a quelle creative e digitali, che hanno favorito la partecipazione degli alunni più fragili o meno inclini alle discipline tradizionali, contribuendo al benessere educativo generale. Conseguentemente, si rileva un miglioramento nei livelli di competenza nelle discipline chiave e una maggiore rapidità nel recupero delle difficoltà.
Le ore di potenziamento e le compresenze hanno sostenuto un'inclusione più efficace degli alunni con BES.
Nel complesso, l'I.C. "Giovanni XXIII" mostra un modello di gestione del tempo scuola che genera valore aggiunto: maggiore partecipazione, più qualità educativa e una scuola che resta viva e attiva anche oltre il suono della campanella.

Evidenze

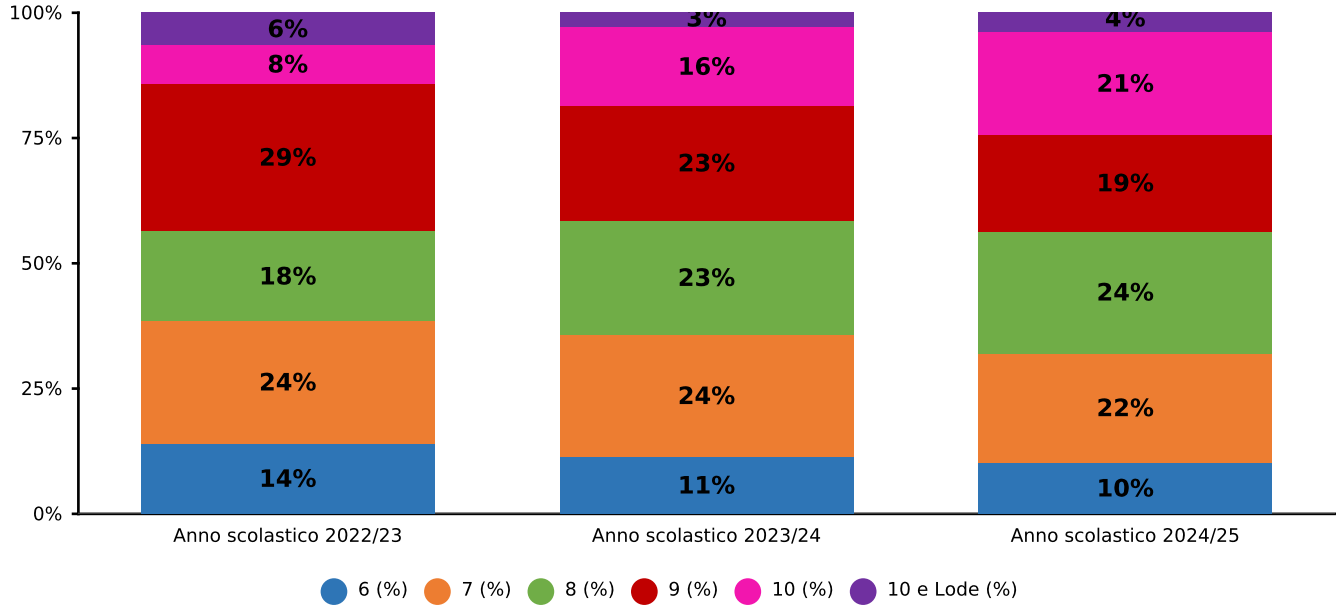
2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MI



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MI



2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI



Documento allegato

EvidenzeObiettivo8.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Educazione all'affettività

Attività svolte

L'I.C. "Giovanni XXIII" considera l'educazione all'affettività una parte essenziale del percorso di crescita degli studenti. Non è un "tema accessorio", ma un asse trasversale che riguarda identità personale, relazioni, gestione delle emozioni, rispetto reciproco e responsabilità. L'obiettivo è quello di accompagnare bambini e ragazzi verso un modo sano e consapevole di stare nel mondo, sviluppando competenze socio-emotive che diventano fondamenta del benessere individuale e della convivenza civile.
La strategia della scuola è strutturata su tre piani: prevenzione, formazione, relazione.
Sul versante della prevenzione, l'Istituto promuove percorsi di educazione emotiva già dalla scuola dell' infanzia: si lavora sul riconoscimento delle emozioni e la gestione delle emozioni. Nella primaria e nella secondaria di primo grado il lavoro diventa più articolato: si affrontano temi come amicizia, rispetto dei confini propri e altrui, comunicazione efficace, responsabilità delle proprie scelte e dinamiche relazionali complesse.
La scuola integra questi percorsi nei curricoli di Educazione Civica e nelle ore disciplinari, ma anche attraverso incontri con esperti (psicologi, educatori, operatori del territorio) e attività di gruppo volte a rafforzare empatia e cooperazione.

Risultati raggiunti

Le azioni promosse, incentrate sull'educazione all'affettività e alla gestione emotiva, hanno generato risultati concreti e misurabili relativamente a clima scolastico e maturazione personale degli studenti: è stato costruito un ambiente scolastico accogliente in cui gli studenti si sono sentiti ascoltati e riconosciuti, hanno potuto sperimentare relazioni significative e comunicare con sicurezza.
I monitoraggi interni e i consigli di classe rilevano un miglioramento del clima relazionale, attestato dalla riduzione dei conflitti, dall'aumento della cooperazione nei lavori di gruppo e dalla maggiore capacità degli studenti di esprimere i propri stati d'animo senza ricorrere a comportamenti oppositivi.
Bambini e ragazzi hanno mostrato un significativo progresso nella consapevolezza emotiva e hanno affinato la capacità di riconoscere emozioni complesse, acquisendo capacità di autoregolazione. Il clima complessivo nelle classi è risultato più sereno.
Gli incontri dedicati all'educazione all'affettività e i momenti di confronto con esperti psicologi stanno consolidando il legame scuola-famiglia, portando i genitori a manifestare maggiore fiducia e disponibilità a collaborare nell'affrontare le difficoltà emotive dei figli.

Evidenze

Documento allegato

EvidenzeObiettivo9.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'educazione alimentare e ambientale

Attività svolte

L'Istituto ha proposto attività mirate a sviluppare competenze relazionali e valoriali, promuovendo comportamenti quotidiani ispirati alla salute, alla correttezza dei comportamenti e al rispetto delle regole. In collaborazione con esperti esterni, associazioni sportive ed ente locale, sono state realizzate esperienze laboratoriali e giornate/eventi dedicati allo sport e alla sana alimentazione. Queste collaborazioni hanno consentito di offrire ai ragazzi opportunità di confronto, partecipazione e cittadinanza attiva, rendendo la scuola un punto di riferimento anche per la promozione della salute. Le iniziative di educazione alla salute hanno completato il percorso integrando momenti di riflessione sull'alimentazione equilibrata, l'importanza del riposo, la prevenzione delle dipendenze e la gestione dello stress. L'approccio trasversale ha reso la scuola un luogo in cui il benessere non è solo un obiettivo disciplinare, ma un principio educativo condiviso.

Risultati raggiunti

I risultati raggiunti evidenziano una crescente consapevolezza dei corretti stili di vita e la riduzione di comportamenti sedentari.

Evidenze

Documento allegato

EvidenzeObiettivo10.pdf

Prospettive di sviluppo

L'Istituto Comprensivo intende sviluppare una traiettoria di crescita coerente e ambiziosa per i prossimi anni, capace di rafforzare le basi educative esistenti e di rispondere in modo dinamico ai bisogni emergenti del territorio. Gli obiettivi di sviluppo sono chiaramente articolati e puntano a rendere la scuola sempre più competente, aperta, inclusiva e proiettata verso il futuro.

Un primo asse strategico riguarda il potenziamento delle competenze linguistiche. L'Istituto rafforzerà l' approccio CLIL con l'introduzione di moduli brevi nelle discipline non linguistiche e svilupperà laboratori di storytelling che favoriscano la produzione orale e scritta, anche attraverso strumenti digitali, podcast e video. Gli scambi virtuali con scuole europee (progetto ERASMUS ecc.) offriranno agli studenti situazioni comunicative autentiche e altamente motivanti, ai docenti condivisione di pratiche didattiche innovative, apprendimento/perfezionamento delle lingue, occasioni per rafforzare la dimensione europea dell'istruzione.

Sul fronte dell'espressione artistica, la Scuola continuerà a valorizzare laboratori di musica, arte, cinema, teatro. L'analisi del codice espressivo artistico diventerà una metodologia innovativa per rafforzare le competenze linguistiche e interpretative.

Per quanto concerne l'Educazione alla Cittadinanza e Sostenibilità, il tema della cittadinanza attiva e democratica prenderà forma attraverso percorsi trasversali di educazione economica di base che abituino gli studenti alla gestione consapevole delle risorse. Gli aspetti legati alla legalità e alla sostenibilità ambientale saranno sviluppati attraverso progetti permanenti di cura degli spazi, collaborazioni stabili con Forze dell' Ordine e associazioni ambientali, attività di riciclo creativo integrate nel curricolo, rafforzando così una cultura del rispetto, della responsabilità e della tutela dei beni comuni. L'educazione alimentare e l'educazione ambientale saranno ulteriormente potenziate grazie a progetti condivisi con le famiglie, all'organizzazione di giornate a tema e di incontri con esperti.

Il contrasto alla dispersione scolastica e la promozione dell'inclusione continueranno a essere una priorità, grazie al lavoro congiunto con servizi sociali, sanitari e associazioni. L'Istituto svilupperà percorsi personalizzati per gli studenti più fragili e offrirà laboratori motivazionali per rimotivare gli alunni a rischio di abbandono scolastico. L'educazione emotiva e la costruzione di competenze socio-relazionali saranno parte integrante del curricolo; l'educazione all'affettività troverà spazio in percorsi verticali trasversali dedicati alla consapevolezza emotiva, al rispetto dei confini personali e alla gestione delle relazioni.

Per realizzare questa visione, la Scuola riconosce la necessità di collaborazioni stabili con famiglie, enti culturali, imprese e associazioni. Solo proseguendo in tale direzione, l'Istituto potrà affermarsi come un vero centro civico educativo, crescendo come comunità educante solida, inclusiva e moderna capace di coniugare tradizione e innovazione.

La Scuola continuerà ad impegnarsi per trasformare gli esiti delle Prove Invalsi in un'opportunità per gli insegnanti, potenziando il percorso di ricerca-azione intrapreso al fine di studiare i presupposti teorici alla base dell'impianto INVALSI, per una didattica che miri all'utilizzo di un metodo scientifico e valorizzi al massimo le opportunità che offre il SNV. L'analisi dei risultati sarebbe uno stimolo per capire come orientare la propria didattica per lavorare secondo le Indicazioni Nazionali a cui le Prove INVALSI fanno riferimento. Saranno analizzate le difficoltà più comuni che incontrano gli studenti nell'affrontare le prove, partendo dal presupposto che la scuola debba formare e non addestrare. È importante riconoscere sempre nell'errore un'occasione di apprendimento per tutti (per chi l'ha compiuto, per chi non l'ha compiuto e per l'insegnante), per individuare il misconcetto o la lacuna che l'ha generato e quindi realizzare un recupero autentico e ripensare la didattica.